



ANALISI STATISTICA DEL DISAGIO SOCIO- ECONOMICO NELLA CITTÀ DI BOLOGNA

STRUMENTI E OPPORTUNITÀ PER LA POLICY LOCALE

14 maggio 2026

Indicatori Istat, aree sub-comunali per 25 comuni italiani tra cui i 14 comuni capoluogo di città metropolitana. Un indice sintetico di disagio socio-economico (IDISE), 9 indicatori elementari di disagio, 14 indicatori di contesto, 3 livelli territoriali di analisi, per identificare le aree dove è più profondo il disagio socio-economico.

Fonte: Istat, <https://www.istat.it/comunicato-stampa/dati-disagio-socio-economico-livello-sub-comunale-idise-anno-2021/>

Elaborazione Settore Statistica del Comune di Bologna:
<https://inumeridibolognametropolitana.it/studi-e-ricerche/>

Nel documento sono presenti [emoji](#) e pittogrammi presi da thenounproject.com e alcuni contenuti sono realizzati con il supporto di Notebook LM

Capo Dipartimento Programmazione, Dati, Digitale, Diritti e Pari opportunità: Mariagrazia Bonzagni
Direttrice Settore Statistica: Silvia Marreddu
Elaborazione dati: Fabrizio Dell'Atti
Redazione: Fabrizio Dell'Atti
e-mail: statistica@comune.bologna.it

Premessa

L'**Istat** ha condotto, con la collaborazione dei comuni capoluogo di Città metropolitana e altri comuni, un progetto per misurare il **disagio socio-economico** degli individui e delle famiglie a **livello sub-comunale***.

L'**obiettivo** è mettere a disposizione un insieme di **indicatori** e un **indice composito** del disagio, evidenziando le aree in cui si osserva la maggiore diffusione del fenomeno.

Sono stati definiti **nove indicatori elementari**, rappresentativi delle componenti più rilevanti del fenomeno.

Tali **9 indicatori** sono stati sintetizzati nell'**Indice composito sul Disagio Socio-Economico (IDISE)**; i risultati sono restituiti su due livelli territoriali:

- **ASC-Aree Sub-Comunali**, ovvero le **Aree Statistiche** del comune di Bologna
- **ADU-Aree di Disagio Urbano**, risultanti da specifiche aggregazioni di sezioni

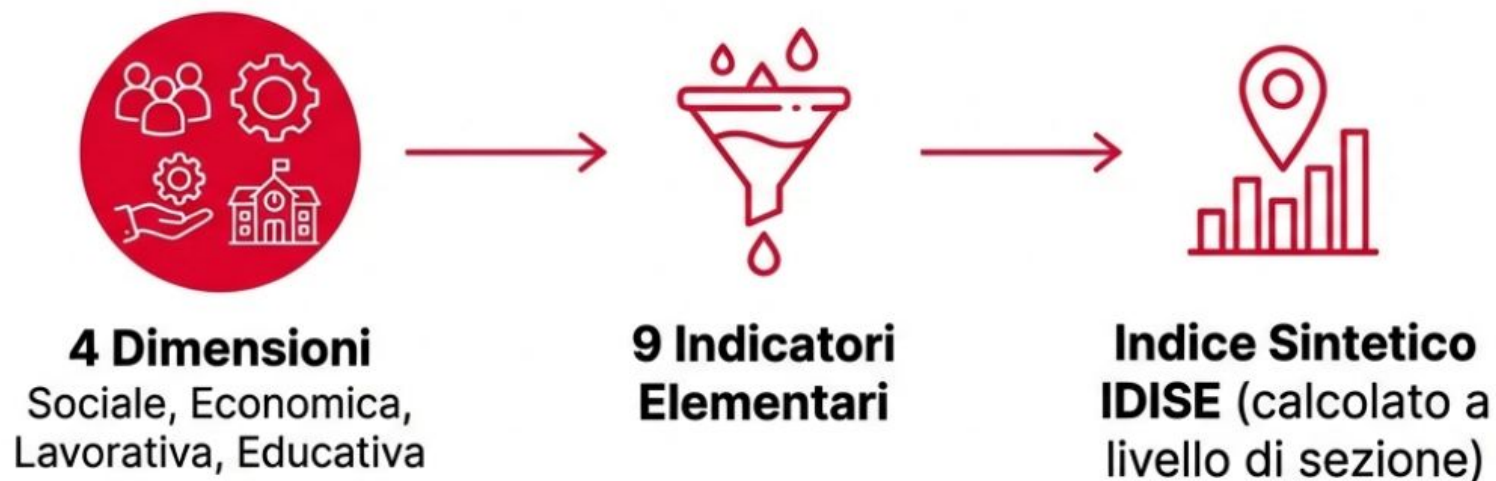
Istat ha inoltre fornito al Comune di Bologna il valore dell'**IDISE** e dei 9 indicatori anche per i 6 **Quartieri** e le 18 **Zone** statistiche

* <https://www.istat.it/comunicato-stampa/dati-disagio-socio-economico-livello-sub-comunale-idise-anno-2021/>

L'Indice di Disagio Socio-Economico IDISE

Il Disagio socio-economico è definito da ISTAT come:

“Condizione in cui gli individui sperimentano difficoltà a soddisfare adeguatamente le loro necessità di base a causa della carenza o insufficienza delle risorse e delle opportunità di tipo sociale, economico, lavorativo ed educativo”.



L'indice ha
come base di
riferimento il
**valore medio
comunale**
fissato pari a
100 (e varia da
70 a 130 circa)

Tre volti della vulnerabilità - 9 Indicatori elementari

Sociale ed Economica



- Anziani soli senza casa di proprietà
- Non occupati e senza pensione
- Basso reddito

Lavorativa



- Bassa occupazione
- Bassa intensità lavorativa
- Occupazione non stabile

Educativa



- Bassa istruzione
- Non occupati e non studenti
- Abbandono scolastico

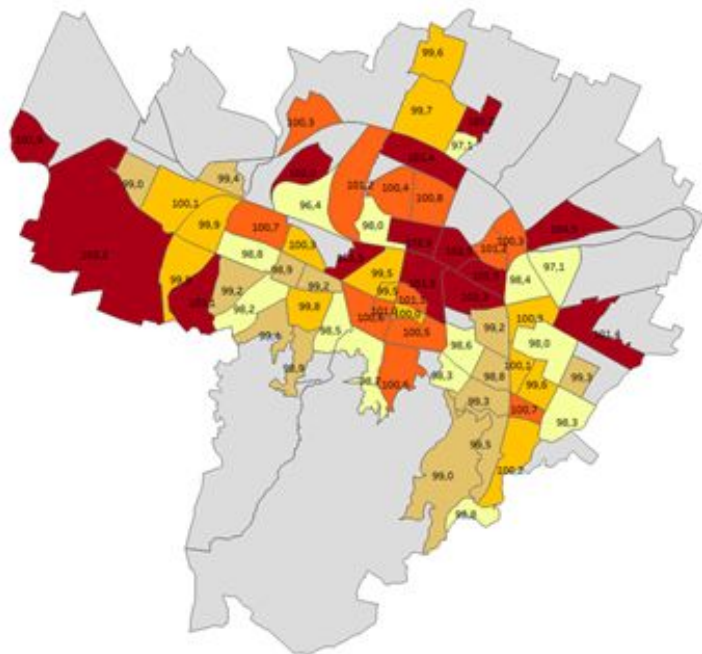
I livelli territoriali di analisi: ASC e ADU

L'indice e gli indicatori elementari sono calcolati a livello di **sezioni di censimento**

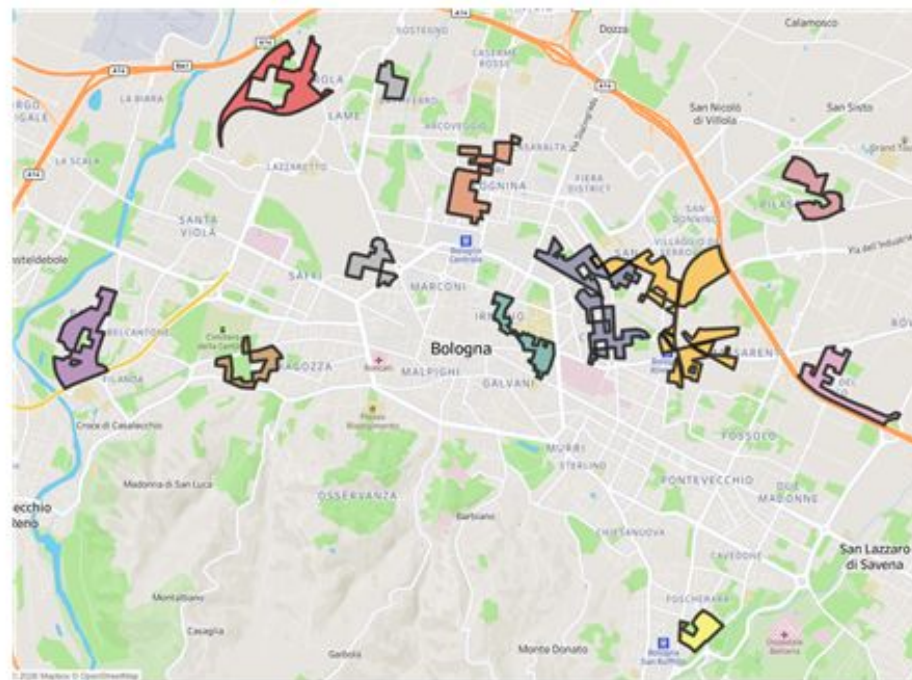
I **risultati** sono restituiti per aree risultanti dall'aggregazione di sezioni su due livelli:

ASC e ADU

**ASC Aree Sub Comunalì
(68 aree statistiche)**



**ADU Aree Disagio Urbano
(12 aree)**



Le ADU - Aree di Disagio socio-economico in ambito Urbano

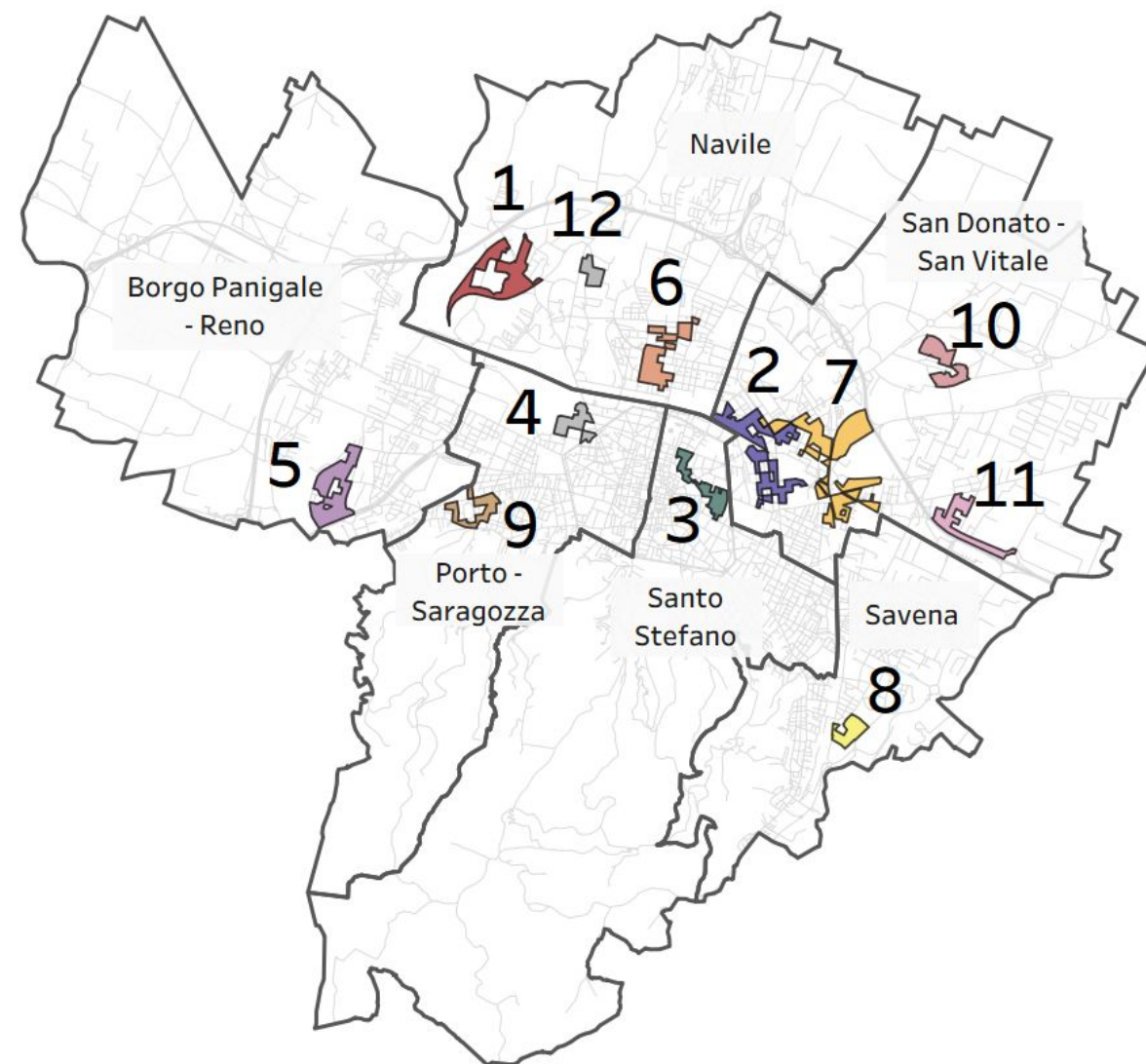
Le ADU sono aree sub-comunali caratterizzate dall'**elevata presenza di condizioni di disagio** socio-economico.

L'indice di disagio (IDISE) è calcolato per tutte le sezioni di censimento*. Successivamente, a partire dalle sezioni con i valori più alti dell'indice, è stata applicata una procedura che aggrega sezioni contigue e omogenee in **aree**, definite **ADU**

Per il comune di Bologna, Istat ha individuato **12 sezioni** di censimento con elevati valori dell'indice di disagio, da cui, tramite il processo di aggregazione, sono risultate altrettante **12 ADU**

*Sezioni di censimento 2021 di centro abitato e in cui sono presenti edifici ad uso prevalentemente residenziale.

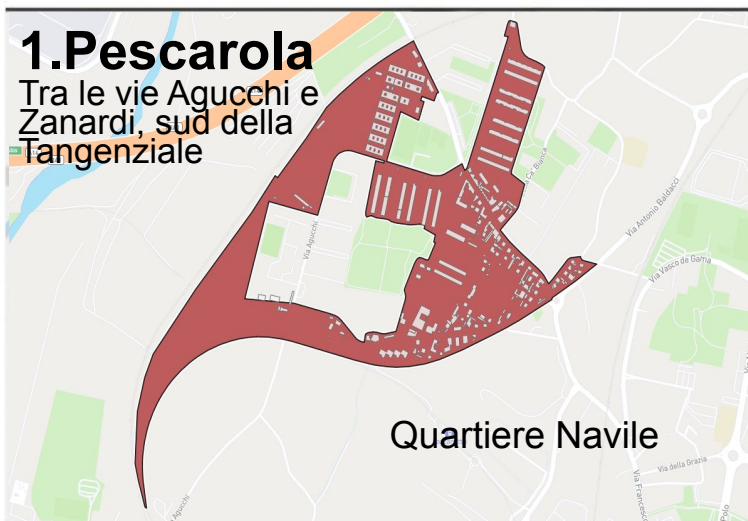
Le ADU nei quartieri di Bologna



Le 12 ADU - Aree di Disagio socio-economico in ambito Urbano

1. Pescarola

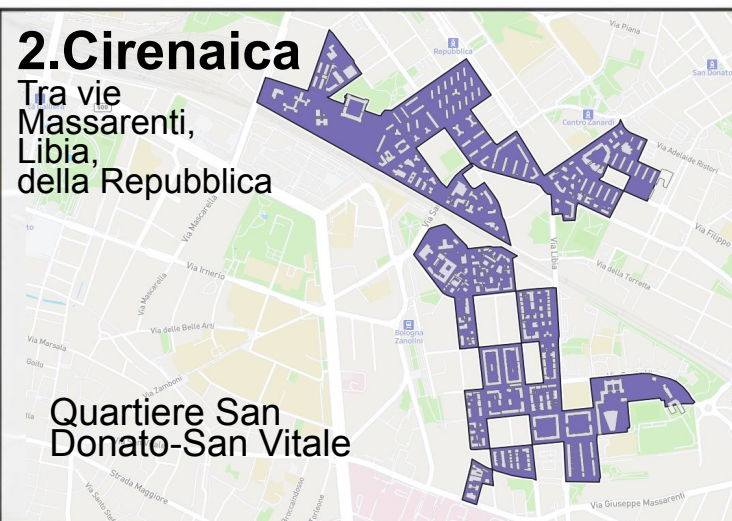
Tra le vie Agucchi e Zanardi, sud della Tangenziale



Quartiere Navile

2. Cirenaica

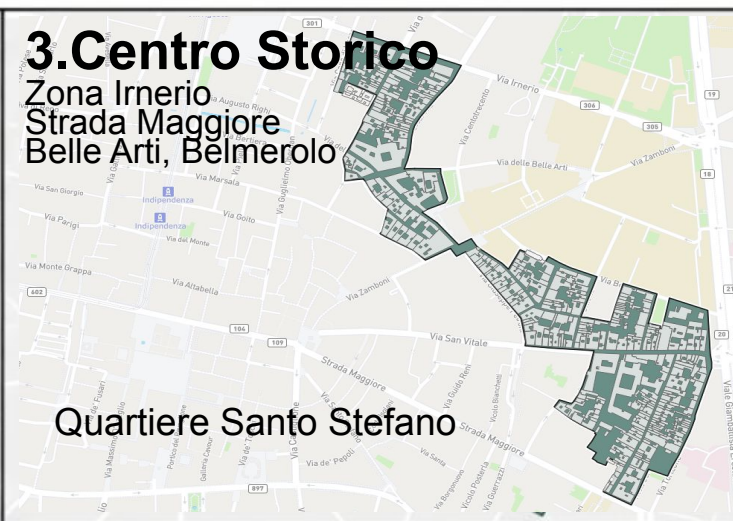
Tra vie Massarenti, Libia, della Repubblica



Quartiere San Donato-San Vitale

3. Centro Storico

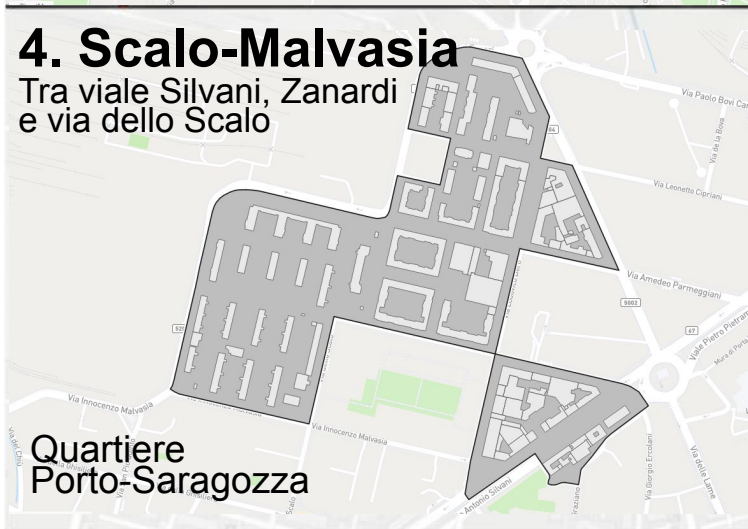
Zona Innerio
Strada Maggiore
Belle Arti, Belmerolo



Quartiere Santo Stefano

4. Scalo-Malvasia

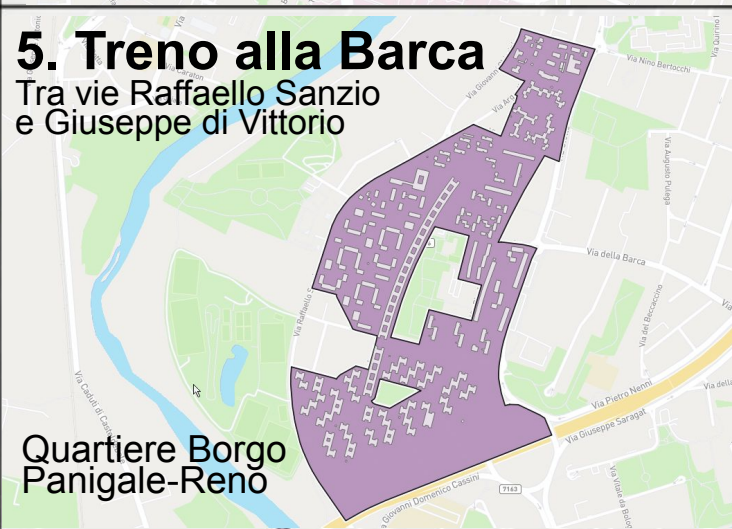
Tra viale Silvani, Zanardi e via dello Scalo



Quartiere Porto-Saragozza

5. Treno alla Barca

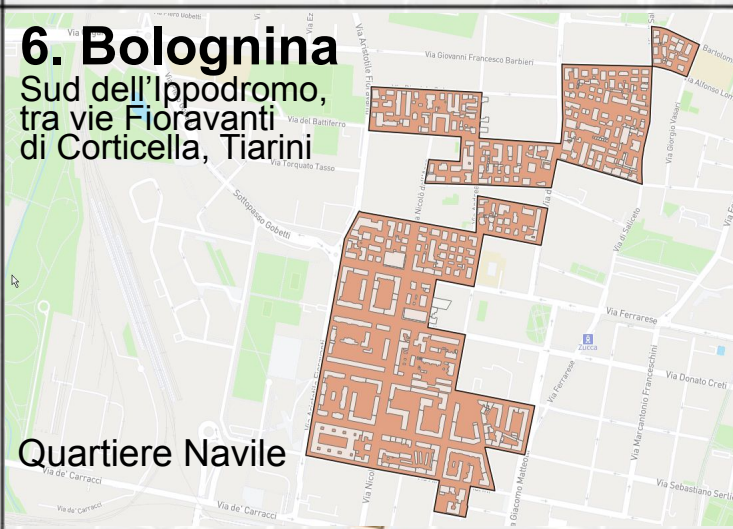
Tra via Raffaello Sanzio e Giuseppe di Vittorio



Quartiere Borgo Panigale-Reno

6. Bolognina

Sud dell'Ippodromo, tra via Fioravanti di Corticella, Tiarini



Quartiere Navile

Le 12 ADU - Aree di Disagio socio-economico in ambito Urbano

7. San Donato

Zona Scandellara,
Massarenti
e Azzurra, via Andreini
e via dell'Artigiano

Quartiere San
Donato-San Vitale

8. Savena

Vicino al campo da Baseball,
via Luigi Longo
e via Alessandro Corticelli

Quartiere Savena

9. Stadio

Tra vie Saragozza,
Andrea Costa, via
della Certosa
e via 21 Aprile

Quartiere
Porto-Saragozza

10. Pilastro

Tra vie Salgari,
D'Annunzio
e Tommaso Casini

Quartiere San
Donato-San Vitale

11. Croce del Biacco

Tra via Enrico Mattei,
Tommaso Martelli
e la Tangenziale

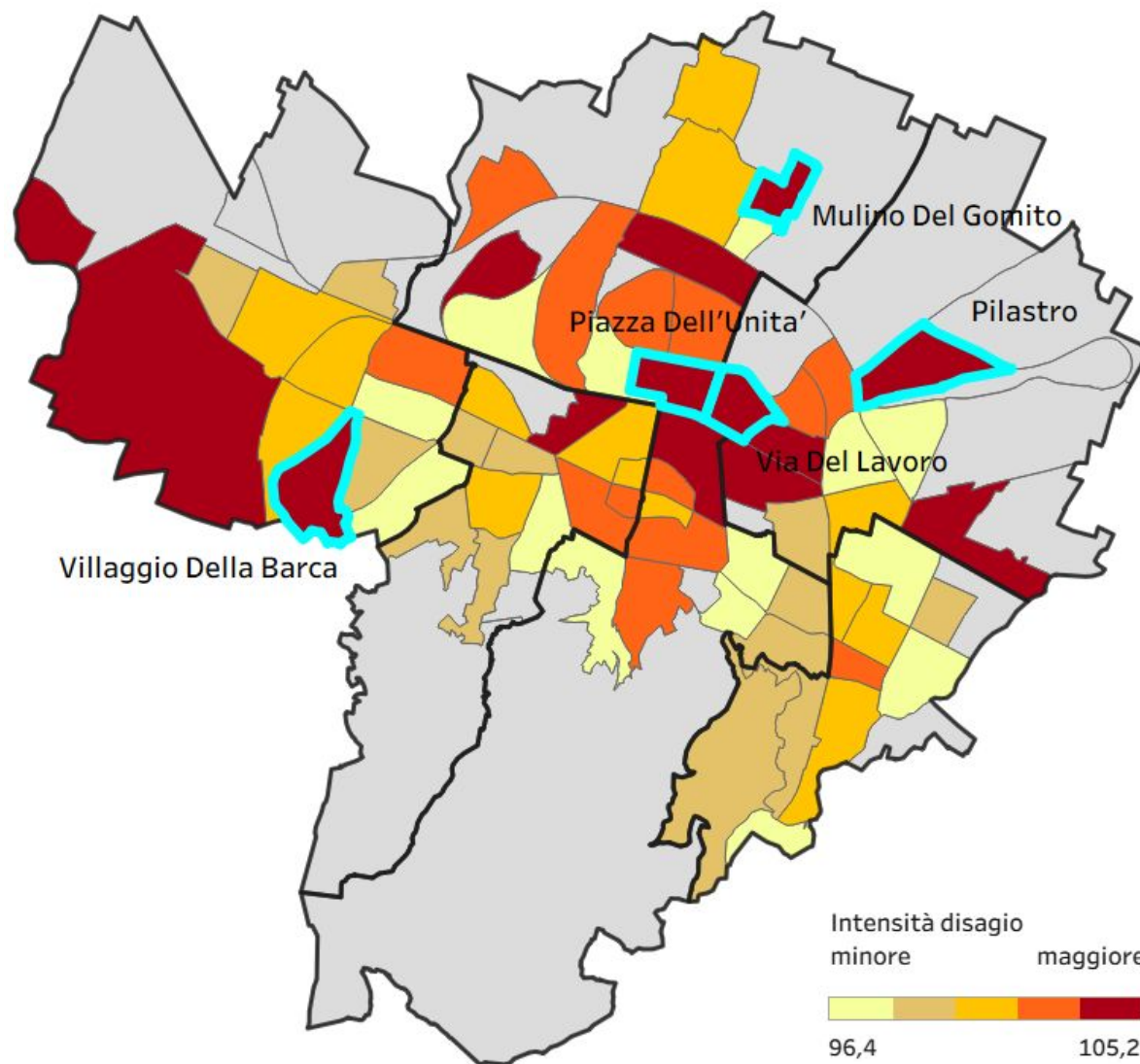
Quartiere San
Donato-San Vitale

12. Battiferro

Ovest del canale Navile,
via Marco Polo e
via della Beverara

Quartiere Navile

L'Indice di Disagio Socio-Economico IDISE* a livello di **ASC-Aree statistiche**



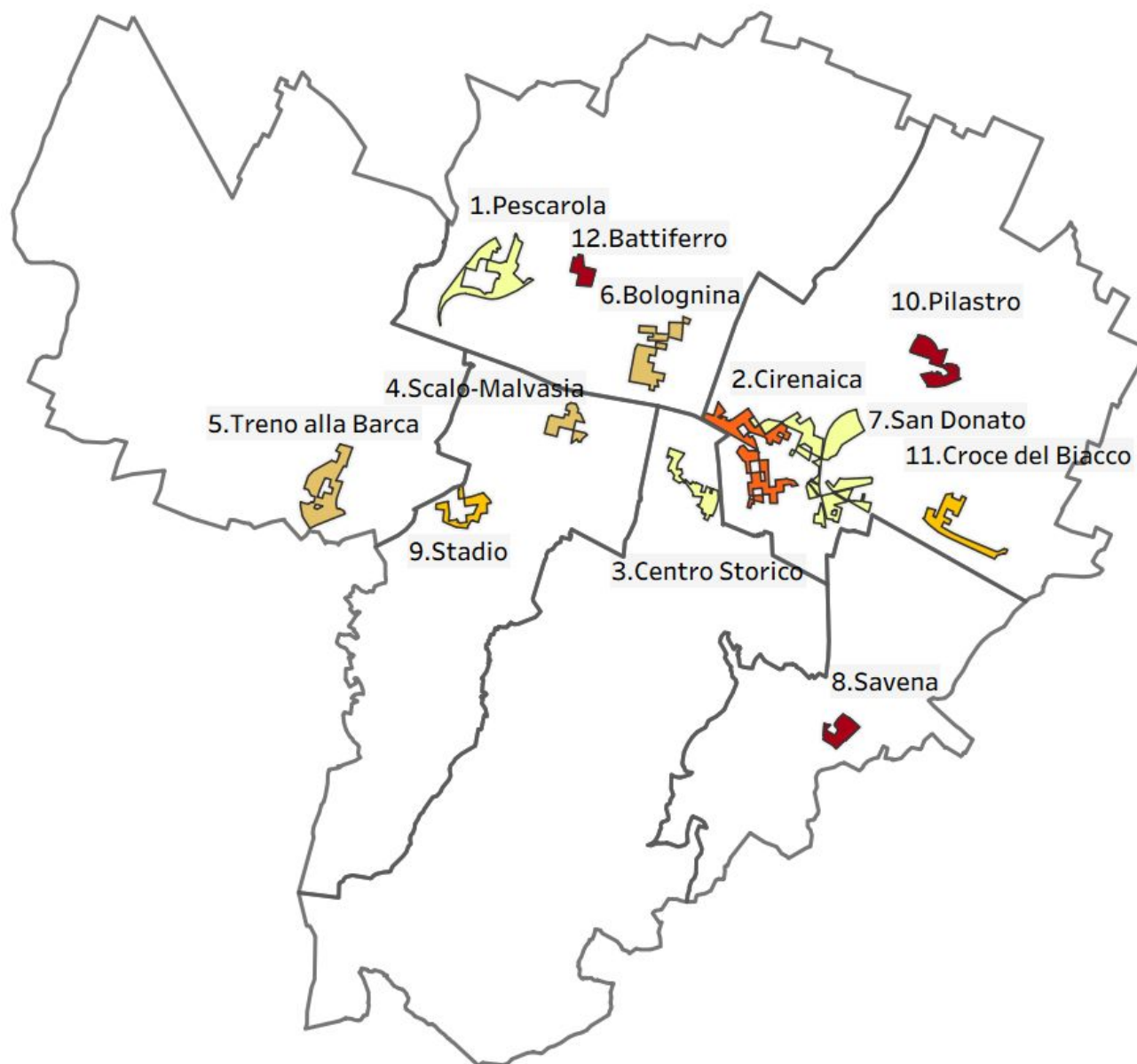
Le 5 Aree con maggiore intensità di disagio sono:

Mulino del Gomito, Pilastro, Villaggio della Barca, Piazza dell'Unità e Via del Lavoro

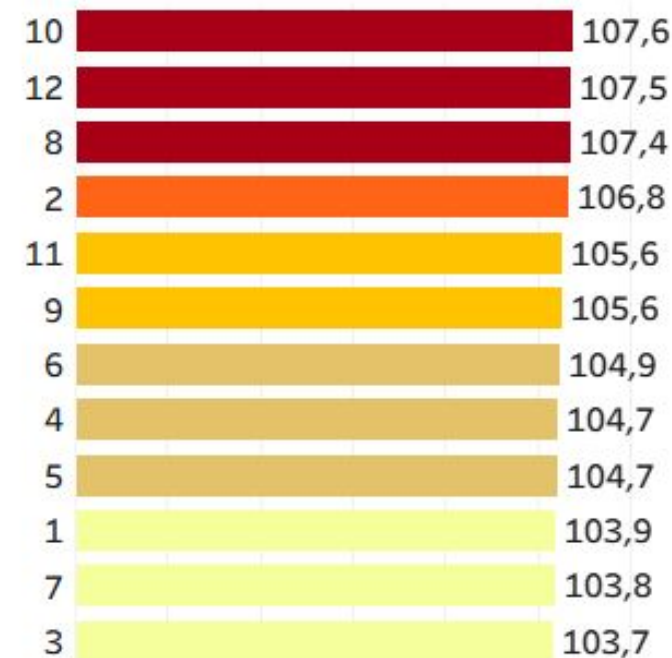
Mulino Del Gomito	105,2
Pilastro	104,5
Villaggio Della Barca	103,1
Piazza Dell'Unità'	102,9
Via Del Lavoro	102,5

** Condizione in cui gli individui sperimentano difficoltà a soddisfare adeguatamente le loro necessità di base a causa della carenza o insufficienza delle risorse e delle opportunità di tipo sociale, economico, lavorativo ed educativo (Istat)*

L'Indice di Disagio Socio-Economico IDISE* a livello di **ADU-Aree di Disagio Urbano**



Valori delle ADU



* Condizione in cui gli individui sperimentano difficoltà a soddisfare adeguatamente le loro necessità di base a causa della carenza o insufficienza delle risorse e delle opportunità di tipo sociale, economico, lavorativo ed educativo (Istat)

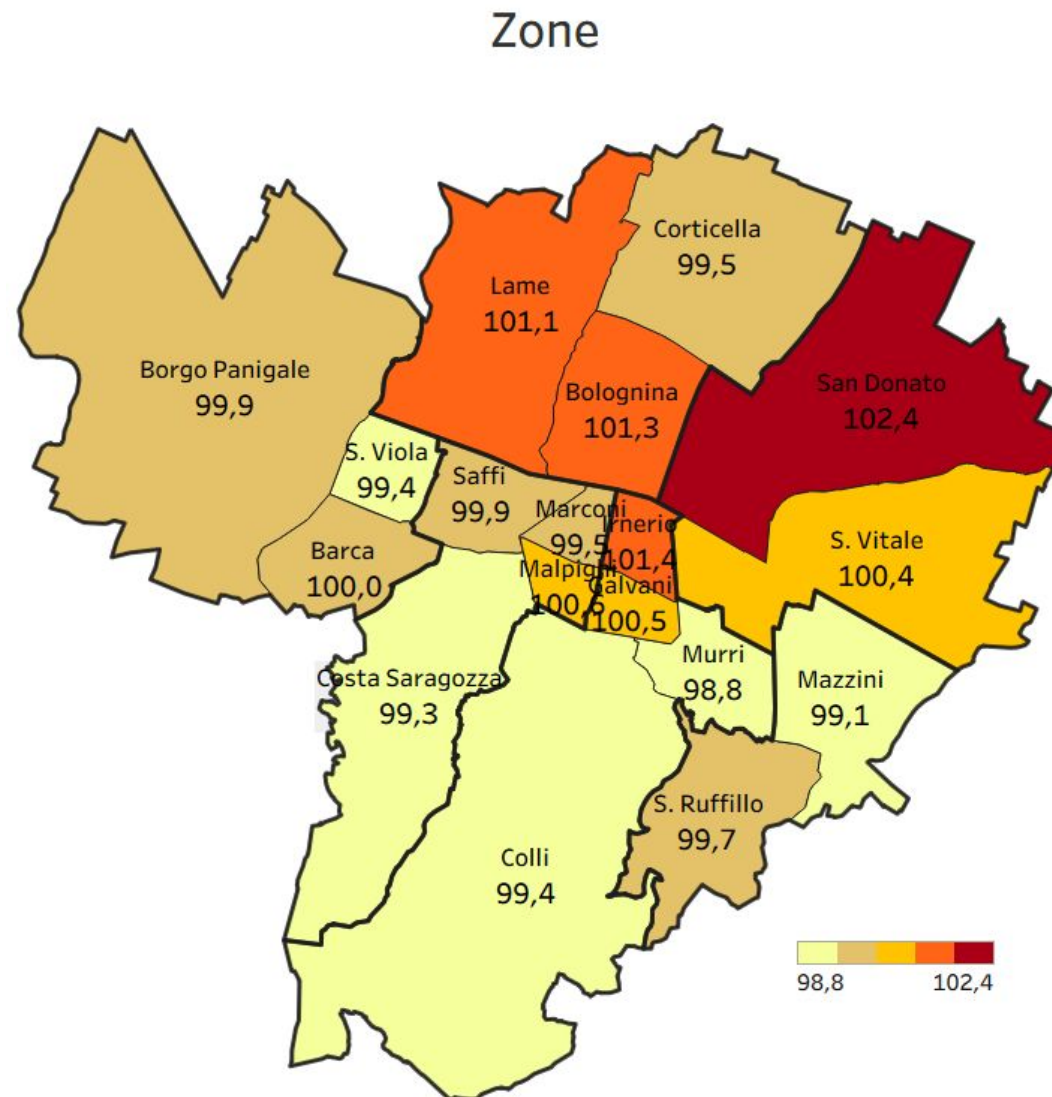
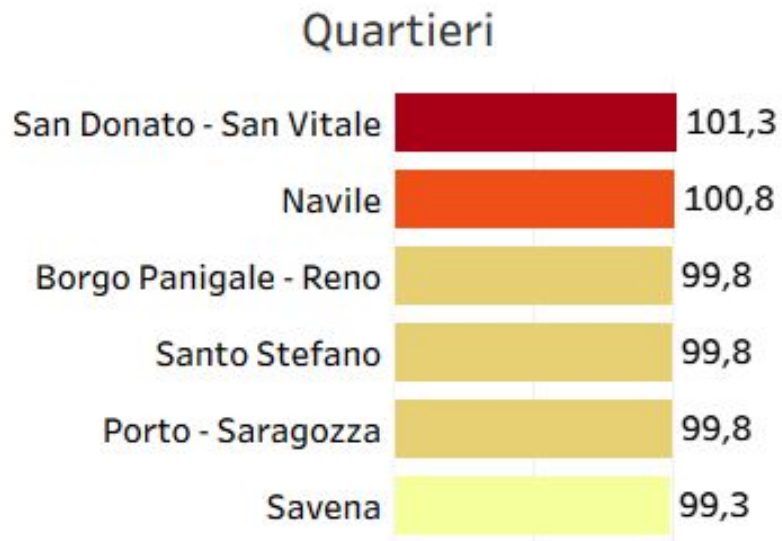


Comune
di Bologna

Il Disagio Socio-Economico, Lavorativo ed Educativo nei Quartieri

L'indice di disagio IDISE per quartieri e zone

L'indice di disagio socio-economico (IDISE) è stato calcolato anche per i **9 quartieri e le 18 zone ***



* Per questi due livelli territoriali sono disponibili anche i 9 indicatori elementari di disagio e i 14 indicatori di contesto socio demografico

Il disagio nei quartieri di Bologna: analisi di contesto

Il calcolo di indicatori a **livelli territoriali molto ampi** può portare ad un **appiattimento dei risultati** che possono nascondere **fenomeni di disagio localizzati a livello micro** sul territorio.

Pertanto viene fornita di seguito una lettura dei 6 quartieri della città individuando quali sono le **Aree** (ASC e ADU) più critiche in termini di **IDISE** e di **indicatori elementari** di disagio, contestualizzate all'interno dei quartieri di appartenenza

Analisi Orizzontale: vista d'insieme sui 6 quartieri

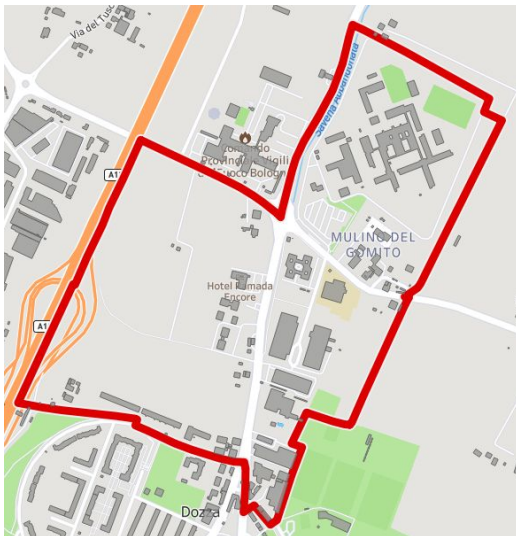


Comune
di Bologna

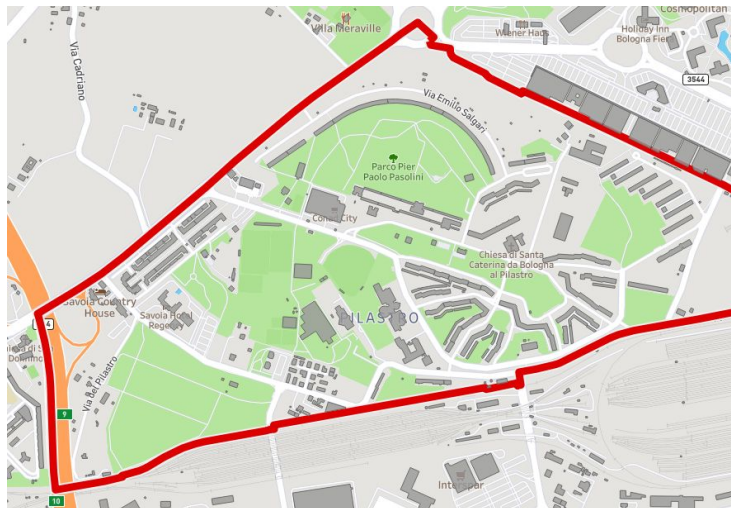
**Le Aree TOP 3 con il valore di disagio IDISE
più alto nei quartieri**

Le **ASC** (Aree statistiche) con il maggior livello di disagio **IDISE** nei quartieri

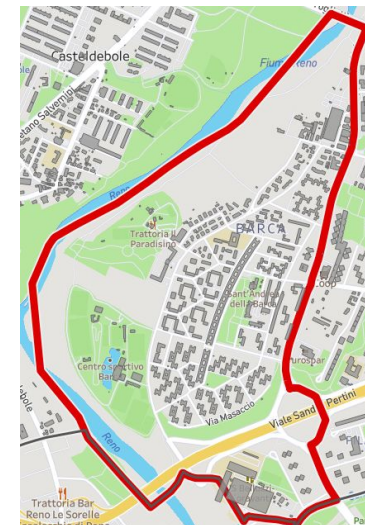
Mulino del Gomito
IDISE 105,2



Pilastro
IDISE 104,5



Villaggio della Barca
IDISE 103,1



Navile
IDISE 100,8



San Donato - San Vitale
IDISE 101,3



Borgo Panigale - Reno
IDISE 99,8



A map of the County of York, showing its various districts. The City of York is highlighted in red and labeled with a red 'Y' in the center. The surrounding districts are shown in white with black outlines.



Comune
di Bologna

Le Aree TOP 1 con i valori più alti per i 9 indicatori elementari di disagio nei quartieri

Disagio **socio-economico**: ASC e ADU con valore più alto

1. Anziani soli senza casa di proprietà

Incidenza percentuale di individui di età pari o superiore a 70 anni che vivono da soli e non possiedono una casa di proprietà

2. No occupazione o pensione

Incidenza percentuale di individui in famiglie in cui nessun membro è occupato o riceve una pensione da lavoro

3. Basso reddito

Incidenza percentuale di individui in famiglie a basso reddito equivalente



Rigosa (Borgo Panigale-Reno)



4.Scalo-Malvasia (Porto-Saragozza)



Irnerio 1 (Santo Stefano)



3. Centro Storico (Santo Stefano)



Mulino del Gomito (Navile)



12. Battiferro (Navile)

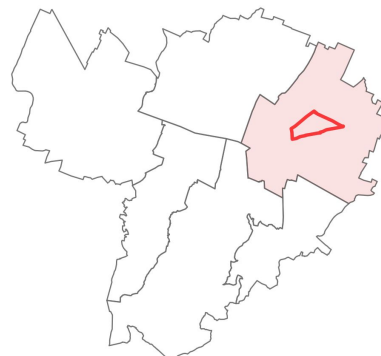


Disagio **lavorativo**: ASC e ADU con valore più alto

4. Bassa occupazione

Tasso di occupazione 25 - 64 anni

Pilastro (San Donato-San Vitale)



10. Pilastro (San Donato-San Vitale)



5. Bassa intensità lavorativa

Incidenza percentuale di individui di età compresa tra 0 e 64 anni che vivono in famiglie con bassa intensità lavorativa

San Michele in Bosco (Santo Stefano)



12. Battiferro (Navile)



6. Occupati non stabili

Incidenza percentuale di individui occupati di età compresa tra 25 e 64 anni con occupazione "non stabile" durante l'anno

Irnerio 2 (Santo Stefano)



3. Centro Storico (Santo Stefano)



Disagio **educativo**: ASC e ADU con valore più alto

7. Bassa istruzione

Incidenza percentuale di individui che vivono in famiglia di 25-64 anni con basso livello di istruzione

Pilastro (San Donato-San Vitale)



10. Pilastro (San Donato-San Vitale)



8. No occupati e no studenti

Incidenza percentuale di individui che vivono in famiglia di età compresa tra 15 e 29 anni che non sono occupati e non sono iscritti ad alcun corso di studi

Pilastro (San Donato-San Vitale)



10. Pilastro (San Donato-San Vitale)



9. Abbandono scolastico e ripetenti

Incidenza percentuale di studenti che vivono in famiglia che abbandonano la scuola o ripetono l'anno

Prati di Caprara-Ospedale
Maggiore

(Porto-Saragozza)



10. Pilastro (San Donato-San Vitale)



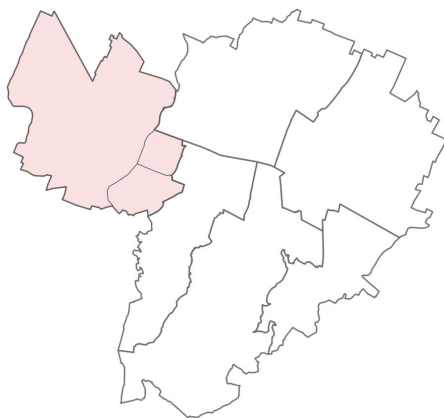
Il disagio nei quartieri di Bologna: analisi di contesto

Vengono evidenziate per ogni quartiere:

- il valore **IDISE** del **quartiere** e delle relative **zone**
- le **aree più fragili in assoluto**, ovvero quelle col valore più elevato a livello comunale di IDISE e di indicatori elementari
- le **aree con più tipologie di fragilità**, ovvero quelle che ricadono nella **top 5** delle aree (solo ASC) con valori più elevati a livello comunale

Analisi Verticale: Focus e Sintesi per ogni quartiere

Il disagio nei quartieri di Bologna: Borgo Panigale-Reno



IDISE 99,8

IDISE Zone (min 98,8 - max 102,4)

Barca	100,0
Borgo Panigale	99,9
S. Viola	99,4

IDISE tutti i Quartieri

San Donato - San Vitale	101,3
Navile	100,8
Borgo Panigale - Reno	99,8
Santo Stefano	99,8
Porto - Saragozza	99,8
Savena	99,3

Le aree più
fragili in
assoluto

IDISE: "Villaggio della Barca" al **terzo posto** tra le aree statistiche con **valore più alto** a livello comunale

Indicatori elementari di disagio: "Rigosa" è l'area statistica con il **valore più elevato** a livello comunale dell'indicatore **socio-economico 1. Anziani soli senza casa di proprietà** (1 area, 1 indicatore)

Le aree con
più tipologie
di fragilità

"Villaggio della Barca" ricade nella **top 5** delle aree statistiche con valori più elevati in **5 indicatori:** 3. Basso reddito, 4. Bassa occupazione, 7. Bassa istruzione, 8. No occupati e no studenti, 9. Abbandono scolastico e ripetenti

Il disagio nei quartieri di Bologna: Navile



IDISE 100,8

IDISE Zone (min 98,8 - max 102,4)

Bolognina	101,3
Lame	101,1
Corticella	99,5

IDISE tutti i Quartieri

San Donato - San Vitale	101,3
Navile	100,8
Borgo Panigale - Reno	99,8
Santo Stefano	99,8
Porto - Saragozza	99,8
Savena	99,3

Le aree più
fragili in
assoluto

IDISE: "Mulino del Gomito" è l'area statistica con il **valore più alto** a livello comunale;
"12.Battiferro" è al **secondo posto** tra le ADU

Indicatori elementari di disagio: l'indicatore **socio-economico 3. Basso reddito** registra il **valore più alto**, a livello comunale, sia tra le aree statistiche ("Mulino del Gomito") che tra le ADU ("12.Battiferro"); "12.Battiferro" è l'ADU con il **valore più alto** dell'indicatore di **disagio lavorativo 5. Bassa intensità lavorativa** (2 aree, 2 indicatori)

Le aree con
più tipologie
di fragilità

"Mulino del Gomito" ricade nella **top 5** delle aree statistiche con valori più elevati in **5 indicatori**: 1. Anziani soli senza casa di proprietà, 3. Basso reddito, 4. Bassa occupazione, 7. Bassa istruzione, 9. Abbandono scolastico e ripetenti.

"Piazza dell'Unità" ricade nella **top 5** in **4 indicatori**: 3. Basso reddito, 4. Bassa occupazione, 6. Occupati non stabili, 8. No occupati e non studenti

Il disagio nei quartieri di Bologna: Porto-Saragozza



IDISE 99,8

IDISE Zone (min 98,8 - max 102,4)

Malpighi	100,6
Saffi	99,9
Marconi	99,5
Costa Saragozza	99,3

IDISE tutti i Quartieri

San Donato - San Vitale	101,3
Navile	100,8
Borgo Panigale - Reno	99,8
Santo Stefano	99,8
Porto - Saragozza	99,8
Savena	99,3

Le aree più
fragili in
assoluto

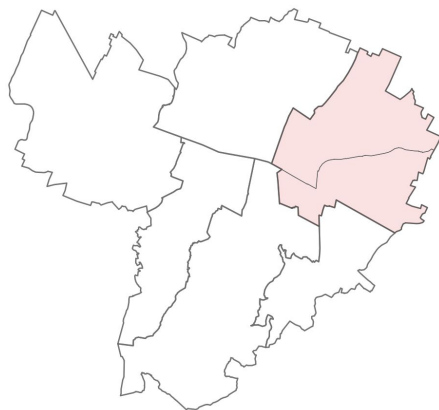
IDISE: sia le aree statistiche che le ADU non presentano valori particolarmente alti; "Zanardi" è l'area statistica col valore più alto del quartiere, ma solo all'undicesimo posto a livello comunale

Indicatori elementari di disagio: "Prati di Caprara-Ospedale Maggiore" è l'area statistica con il **valore più alto** a livello comunale dell'indicatore di **disagio educativo 9. Abbandono scolastico**; "4. Scalo Malvasia" è l'ADU con il **valore più alto** dell'indicatore **socio-economico 1. Anziani soli senza casa di proprietà** (2 aree, 2 indicatori)

Le aree con
più tipologie
di fragilità

"Malpighi-1" ricade nella **top 5** delle aree statistiche con valori più elevati in **3 indicatori**:
2. No occupazione o pensione 5. Bassa intensità lavorativa, 6. Occupati non stabili

Il disagio nei quartieri di Bologna: San Donato-San Vitale



IDISE 101,3

IDISE Zone (min 98,8 - max 102,4)

San Donato	102,4
S. Vitale	100,4

IDISE tutti i Quartieri

San Donato - San Vitale	101,3
Navile	100,8
Borgo Panigale - Reno	99,8
Santo Stefano	99,8
Porto - Saragozza	99,8
Savena	99,3

Le aree più
fragili in
assoluto

IDISE: l'area statistica "Pilastro" è l'ADU "10.Pilastro" sono rispettivamente al **secondo e primo posto** a livello comunale

Indicatori elementari di disagio: entrambe le aree del Pilastro (area stat. e ADU) registrano il **valore più elevato** a livello comunale dell'indicatore di **disagio lavorativo 4.Bassa occupazione**; l'ADU 10.Pilastro ha il **valore più alto** in tutti gli indicatori di **disagio educativo (7.Bassa istruzione, 8.No occupati e no studenti, 9.Abbandono scolastico)**; anche l'area stat. "Pilastro" registra i valori più elevati per questi indicatori, tranne l'abbandono scolastico, in cui è comunque al secondo posto (2 aree, 4 indicatori)

Le aree con
più tipologie
di fragilità

"Pilastro" ricade nella **top 5** delle aree statistiche con valori più elevati in **5 indicatori**:
3. Basso reddito, 4. Basso occupazione, 7. Basso istruzione, 8. No occupati e no studenti, 9. Abbandono scolastico e ripetenti

Il disagio nei quartieri di Bologna: Santo Stefano



IDISE 99,8

IDISE Zone (min 98,8 - max 102,4)

Irnerio	101,4
Galvani	100,5
Colli	99,4
Murri	98,8

IDISE tutti i Quartieri

San Donato - San Vitale	101,3
Navile	100,8
Borgo Panigale - Reno	99,8
Santo Stefano	99,8
Porto - Saragozza	99,8
Savena	99,3

Le aree più
fragili in
assoluto

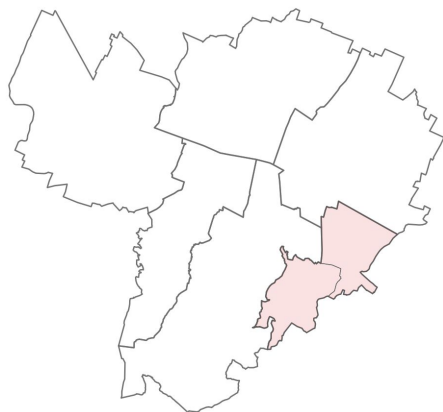
IDISE: sia le aree statistiche che le ADU non presentano valori particolarmente alti; "Irnerio-2" è l'area statistica col valore più alto del quartiere, ma solo al dodicesimo posto a livello comunale

Indicatori elementari di disagio: l'indicatore **socio-economico 2. No occupazione o pensione** registra il **valore più alto**, a livello comunale, sia tra le aree statistiche ("Irnerio-1") che tra le ADU ("3.Centro Storico"); nel **disagio lavorativo**, l'area stat. "San Michele in Bosco" ha il **valore più elevato** di **5. Bassa intensità lavorativa**; l'area stat. "Irnerio-2" e l'ADU "3.Centro Storico" hanno entrambe il **valore più alto** di **6. Occupati non stabili** (4 aree, 3 indicatori)

Le aree con
più tipologie
di fragilità

"Irnerio-2" è l'area che ricade nella **top 5** di quelle con valori più alti in **3 indicatori**: 2. No occupazione o pensione, 5. Bassa intensità lavorativa e 6. Occupati non stabili; nell'indicatore 5 ricadono anche "Galvani-1" e "Galvani-2" nella top 5 (Irnerio e Galvani sono le aree statistiche del centro storico est)

Il disagio nei quartieri di Bologna: **Savena**



IDISE 99,3

IDISE Zone (min 98,8 - max 102,4)

S. Ruffillo	99,7
Mazzini	99,1

IDISE tutti i Quartieri

San Donato - San Vitale	101,3
Navile	100,8
Borgo Panigale - Reno	99,8
Santo Stefano	99,8
Porto - Saragozza	99,8
Savena	99,3

Le aree più
fragili in
assoluto

IDISE: l'ADU "8.Savena" è al **terzo posto** a livello comunale; non ci sono aree statistiche con valori significativi dell'indicatore di disagio

Indicatori elementari di disagio: nessuna delle aree statistiche e delle ADU con valore massimo a livello comunale ricade in questo quartiere; l'ADU "8.Savena" registra il **secondo valore più elevato** a livello comunale per l'indicatore **socio-economico 3. Basso reddito** e per l'indicatore di **disagio educativo 8. No occupati e no studenti** (1 area, 2 indicatori, no valore massimo)

Le aree con
più tipologie
di fragilità

Nessuna delle aree statistiche del quartiere Savena ricade nella **top 5** di quelle con valori più elevati a livello comunale; a livello di quartiere, le aree con i valori più alti si riscontrano per l'indicatore di disagio lavorativo 4. Bassa occupazione ("Monte Donato") e in tutti e tre gli indicatori di disagio educativo ("Cavedone", "Corelli", "Ponte Vecchio").

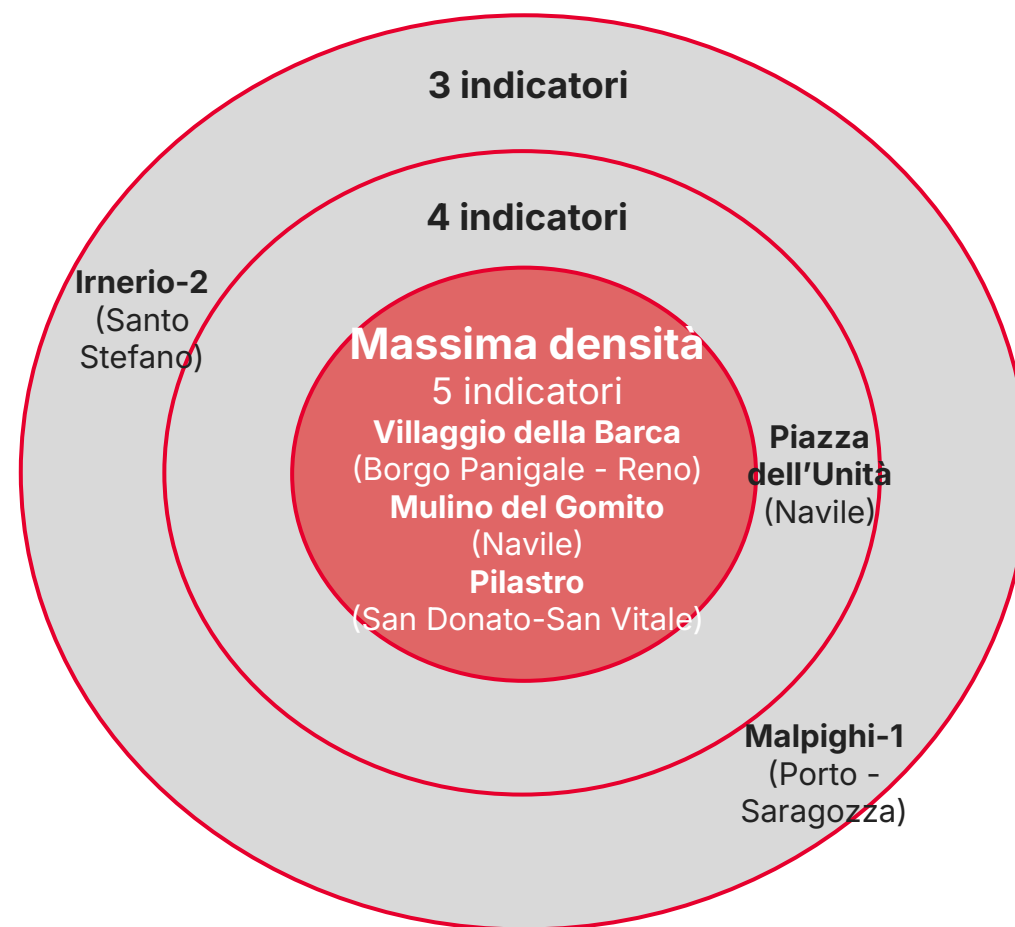


Il disagio nei quartieri di Bologna: SINTESI

La natura del Disagio: valori massimi per ASC e ADU

Densità delle criticità: aree statistiche nella top 5

	Socio-Economico	Lavorativo	Educativo
Borgo Panigale-Reno	Anziani soli senza casa di proprietà		
Navile	Basso reddito	Bassa intensità lavorativa	
Porto - Saragozza	Anziani soli senza casa di proprietà		Abbandono scolastico
San Donato - San Vitale		Bassa occupazione	Bassa istruzione No occupati e no studenti Abbandono scolastico
Santo Stefano	No occupazione o pensione	Bassa intensità lavorativa Occupati non stabili	
Savena	Nessun area statistica e nessun ADU con valori massimi		



Focus ADU con valore massimo

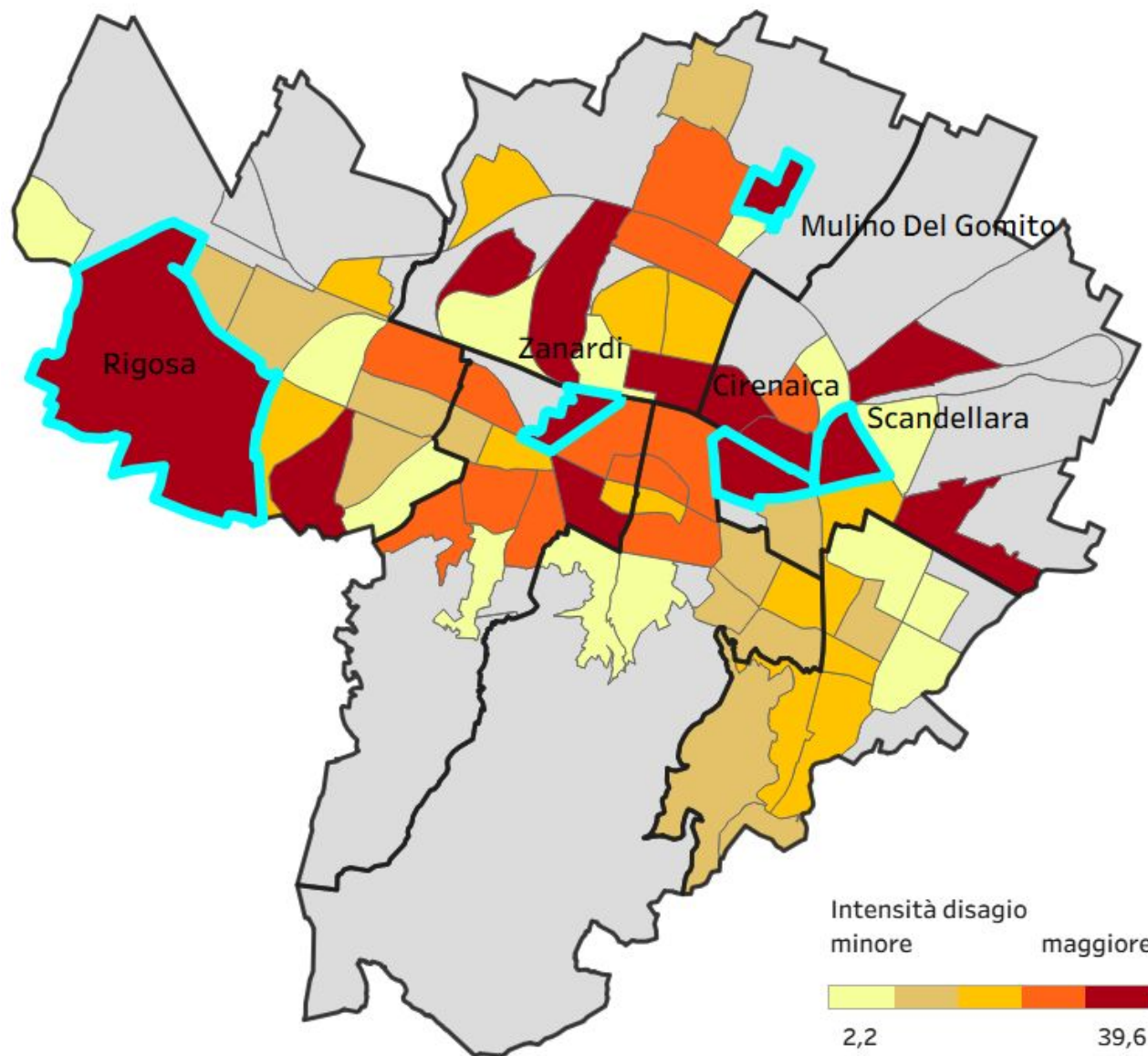
10. Pilastro (San Donato-San Vitale): 4 indicatori

3. Centro Storico (Santo Stefano), **12 Battiferro** (Navile): 2 indicatori

APPENDICE

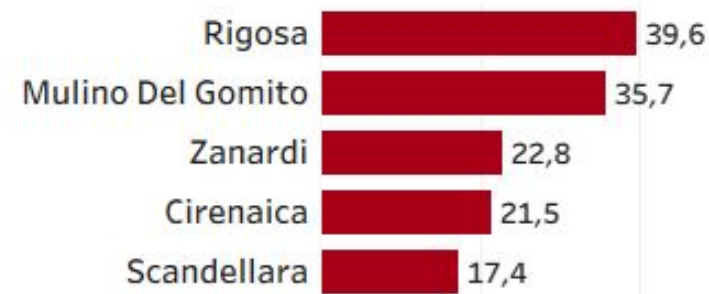
Mappe ASC e ADU dei 9 INDICATORI ELEMENTARI DI DISAGIO

1 - Incidenza percentuale di individui di età pari o superiore a 70 anni che vivono da soli e non possiedono una casa di proprietà *



Le 5 Aree con maggiore intensità di disagio sono:

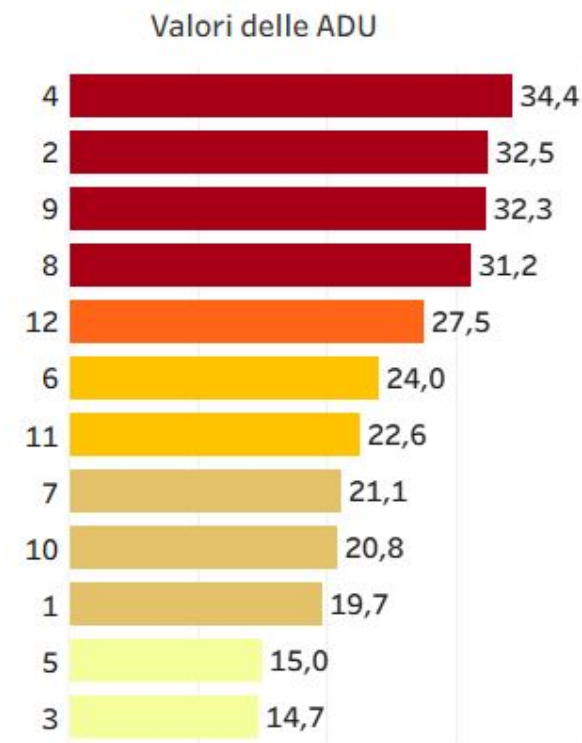
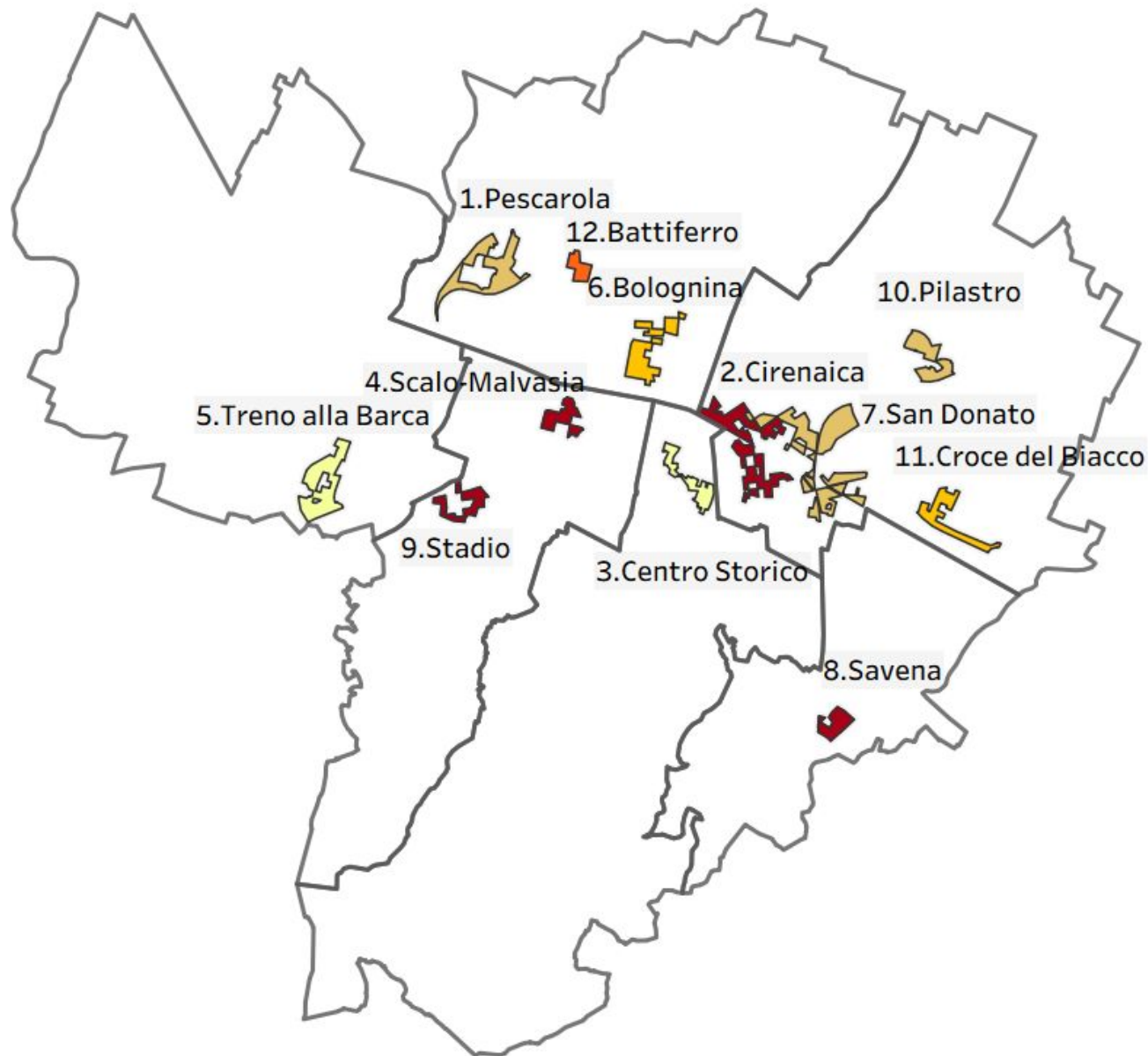
Rigosa, Mulino del Gomito, Zanardi, Cirenaica, Scandellara



* L'indicatore rappresenta il disagio sociale delle persone anziane (70 anni e più) che non risiedono in convivenza e sperimentano la solitudine e le possibili difficoltà economiche derivanti dalla mancanza di una casa di proprietà.

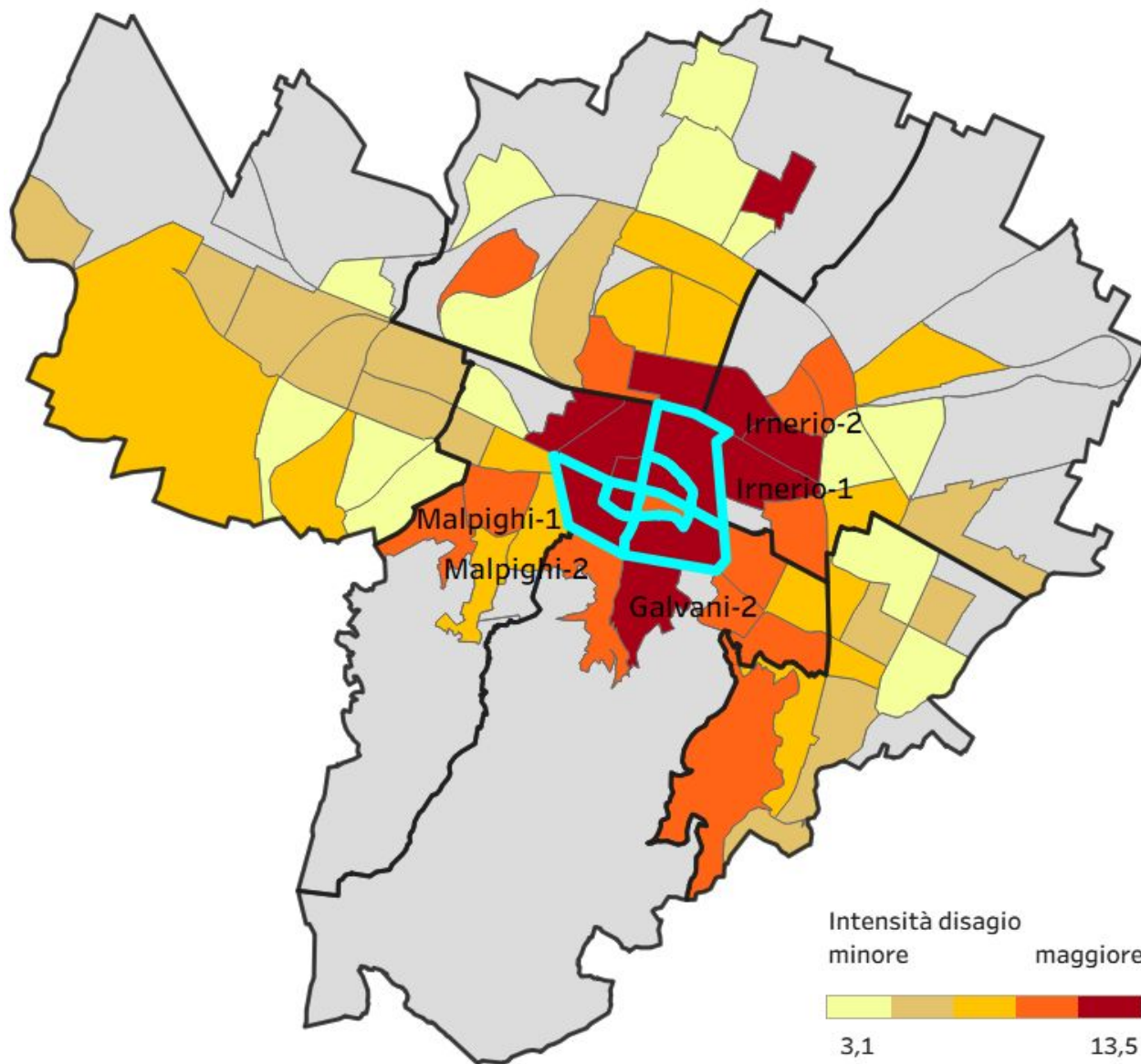
Le aree grigie sono state escluse in quanto la popolazione eleggibile all'analisi è inferiore alla soglia minima di 250 unità.

1 - Incidenza percentuale di individui di età pari o superiore a 70 anni che vivono da soli e non possiedono una casa di proprietà *



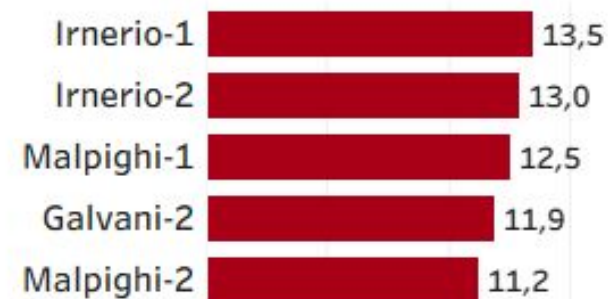
* L'indicatore rappresenta il disagio sociale delle persone anziane (70 anni e più) che non risiedono in convivenza e sperimentano la solitudine e le possibili difficoltà economiche derivanti dalla mancanza di una casa di proprietà.

2 - Incidenza percentuale di individui in famiglie in cui nessun membro è occupato o riceve una pensione da lavoro *



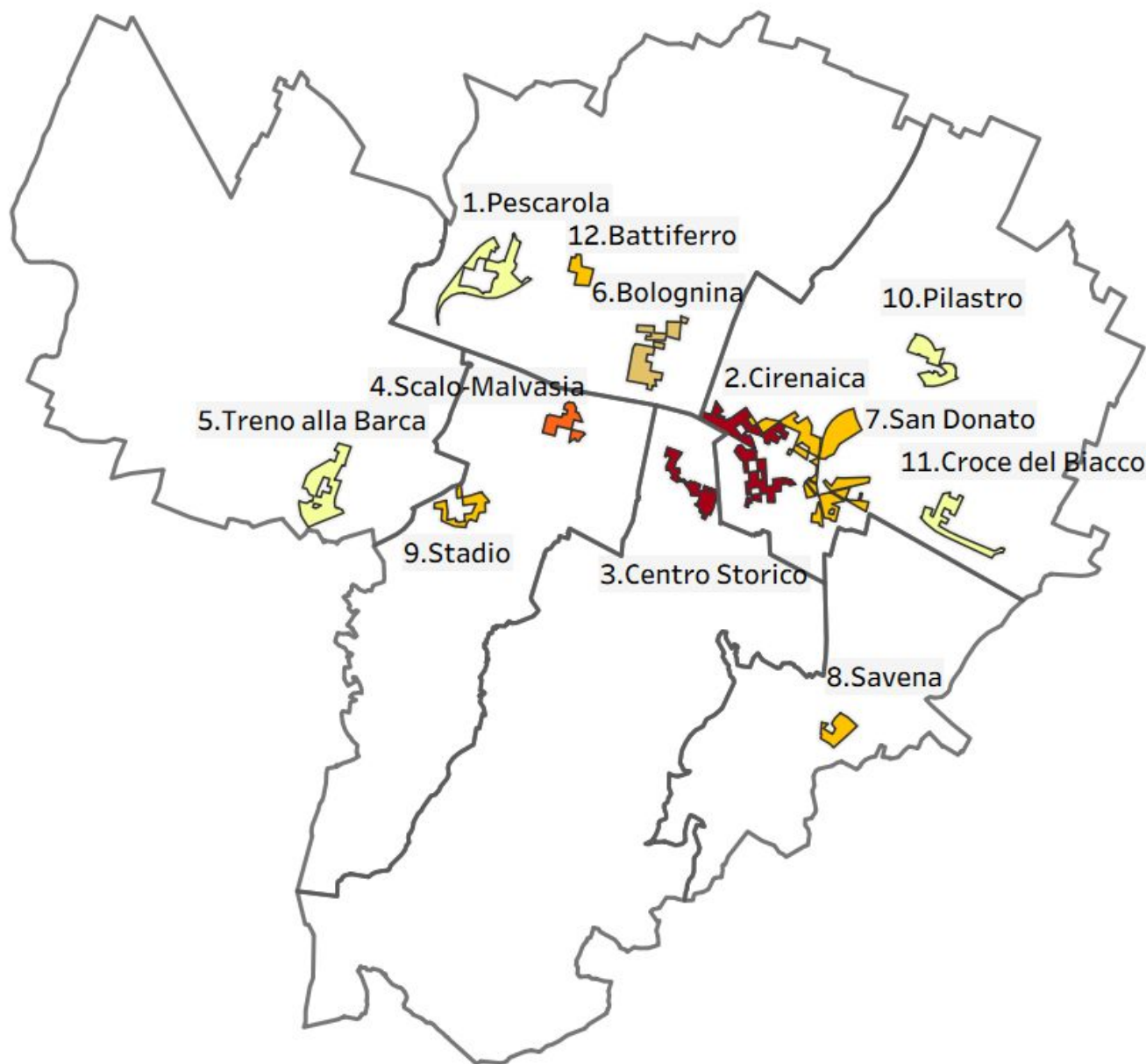
Le 5 Aree con maggiore intensità di disagio sono tutte in centro storico:

**Irnerio 1, Irnerio 2, Malpighi 1,
Malpighi 2, Galvani 2**

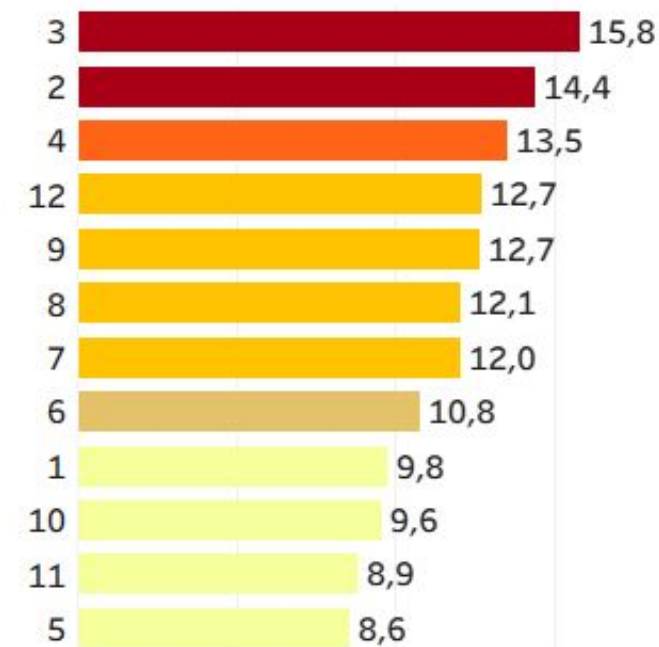


* L'indicatore rappresenta il disagio socio-economico delle famiglie dovuto alla mancata partecipazione dei suoi componenti, attuale o passata, al mercato del lavoro. L'indicatore assume un significato socio-economico, considerando la partecipazione al mercato del lavoro come un indicatore di inclusione sociale e non solo come fonte di reddito.

2 - Incidenza percentuale di individui in famiglie in cui nessun membro è occupato o riceve una pensione da lavoro *

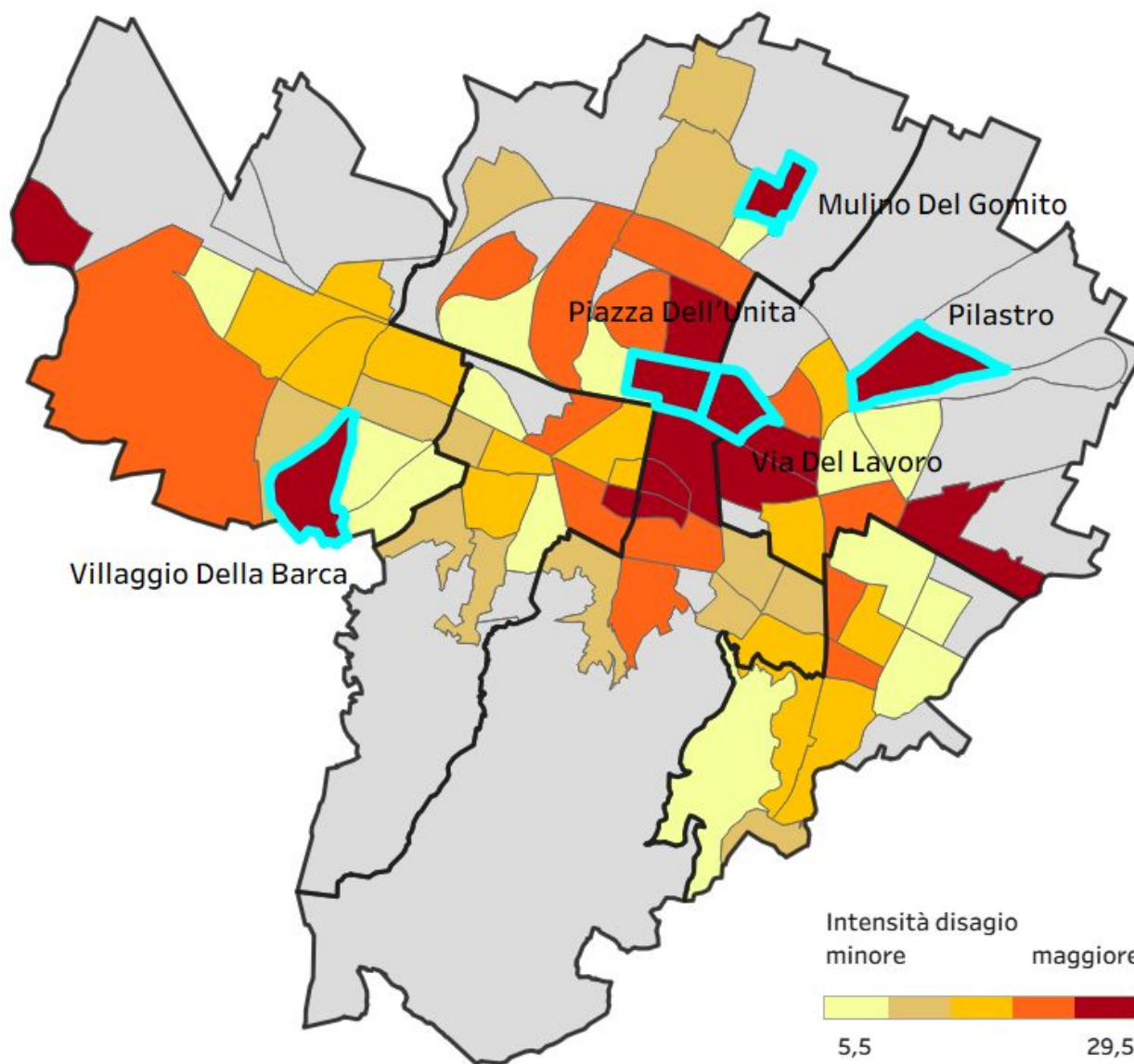


Valori delle ADU



* L'indicatore rappresenta il disagio socio-economico delle famiglie dovuto alla mancata partecipazione dei suoi componenti, attuale o passata, al mercato del lavoro. L'indicatore assume un significato socio-economico, considerando la partecipazione al mercato del lavoro come un indicatore di inclusione sociale e non solo come fonte di reddito.

3 - Incidenza percentuale di individui in famiglie a basso reddito equivalente *



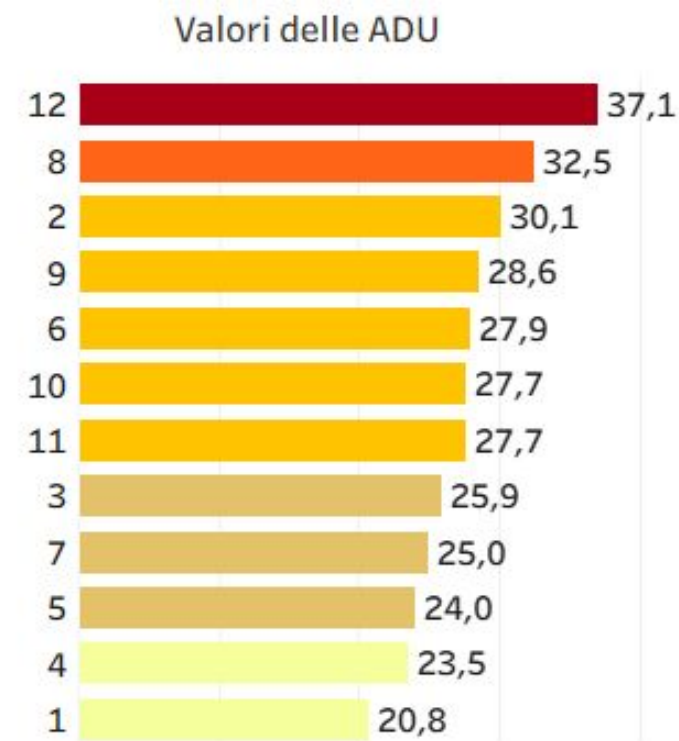
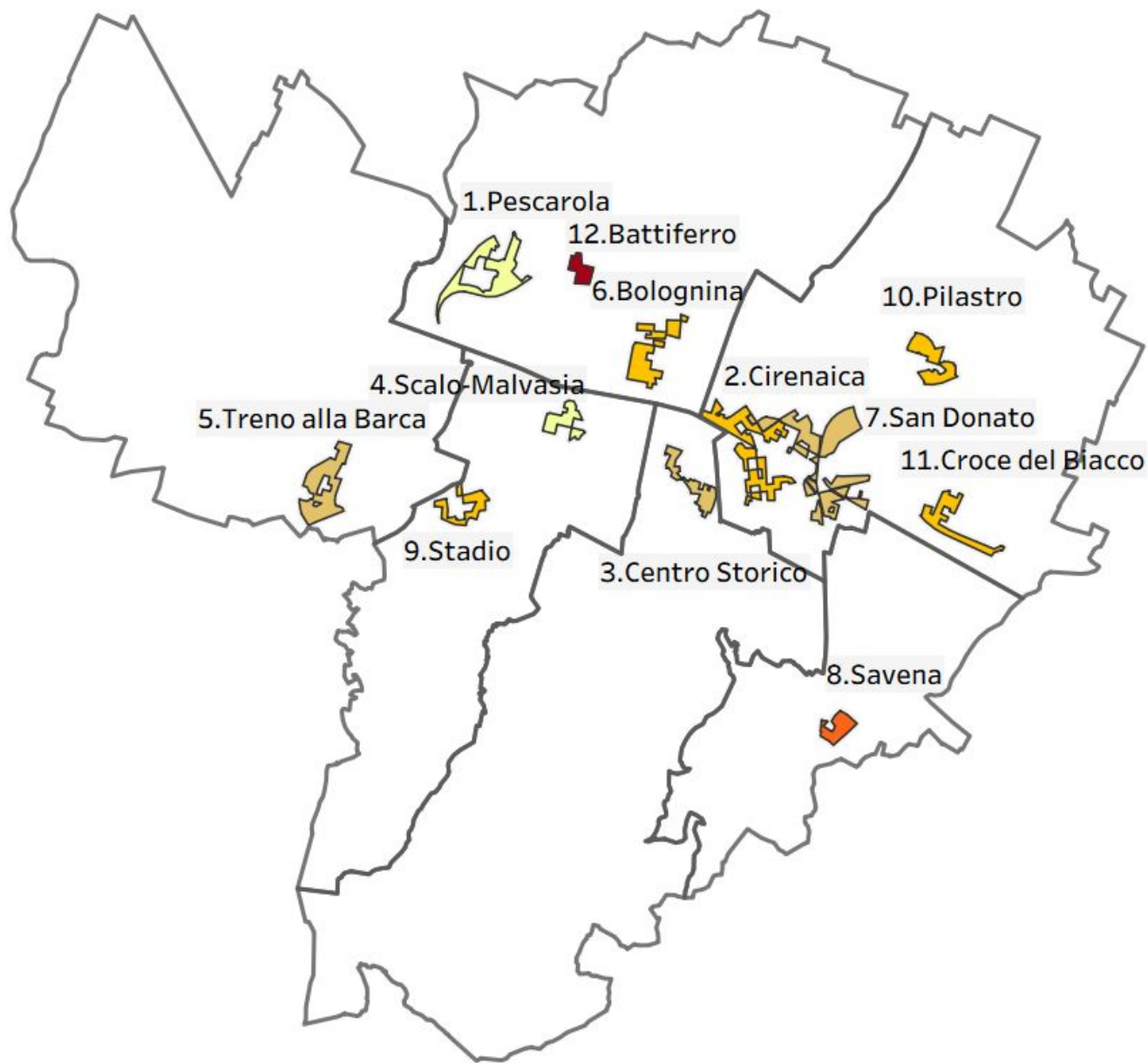
Le 5 Aree con maggiore intensità di disagio sono:

**Mulino del Gomito, Piazza Dell'Unità,
Via del Lavoro, Villaggio della Barca,
Pilastro**



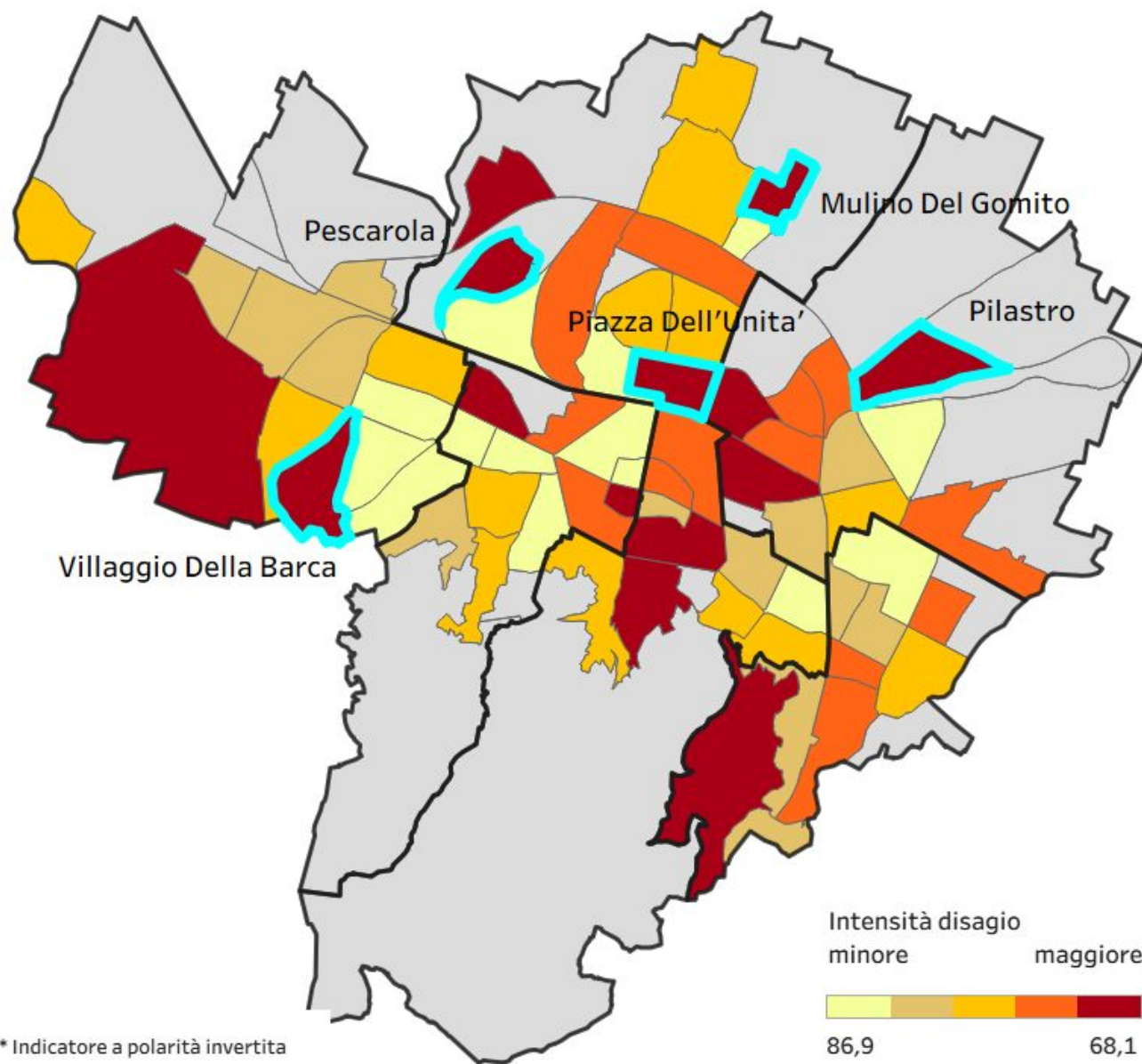
* L'indicatore misura il disagio economico dovuto alla carenza di reddito; si fa specifico riferimento agli individui che vivono in famiglie con un livello di reddito familiare disponibile equivalente al di sotto del 60% della mediana della distribuzione individuale del reddito disponibile equivalente a livello nazionale.

3 - Incidenza percentuale di individui in famiglie a basso reddito equivalente *



* L'indicatore misura il disagio economico dovuto alla carenza di reddito; si fa specifico riferimento agli individui che vivono in famiglie con un livello di reddito familiare disponibile equivalente al di sotto del 60% della mediana della distribuzione individuale del reddito disponibile equivalente a livello nazionale.

4 - Tasso di occupazione 25-64 anni *



* Indicatore a polarità invertita

Le 5 Aree con maggiore intensità di disagio sono:

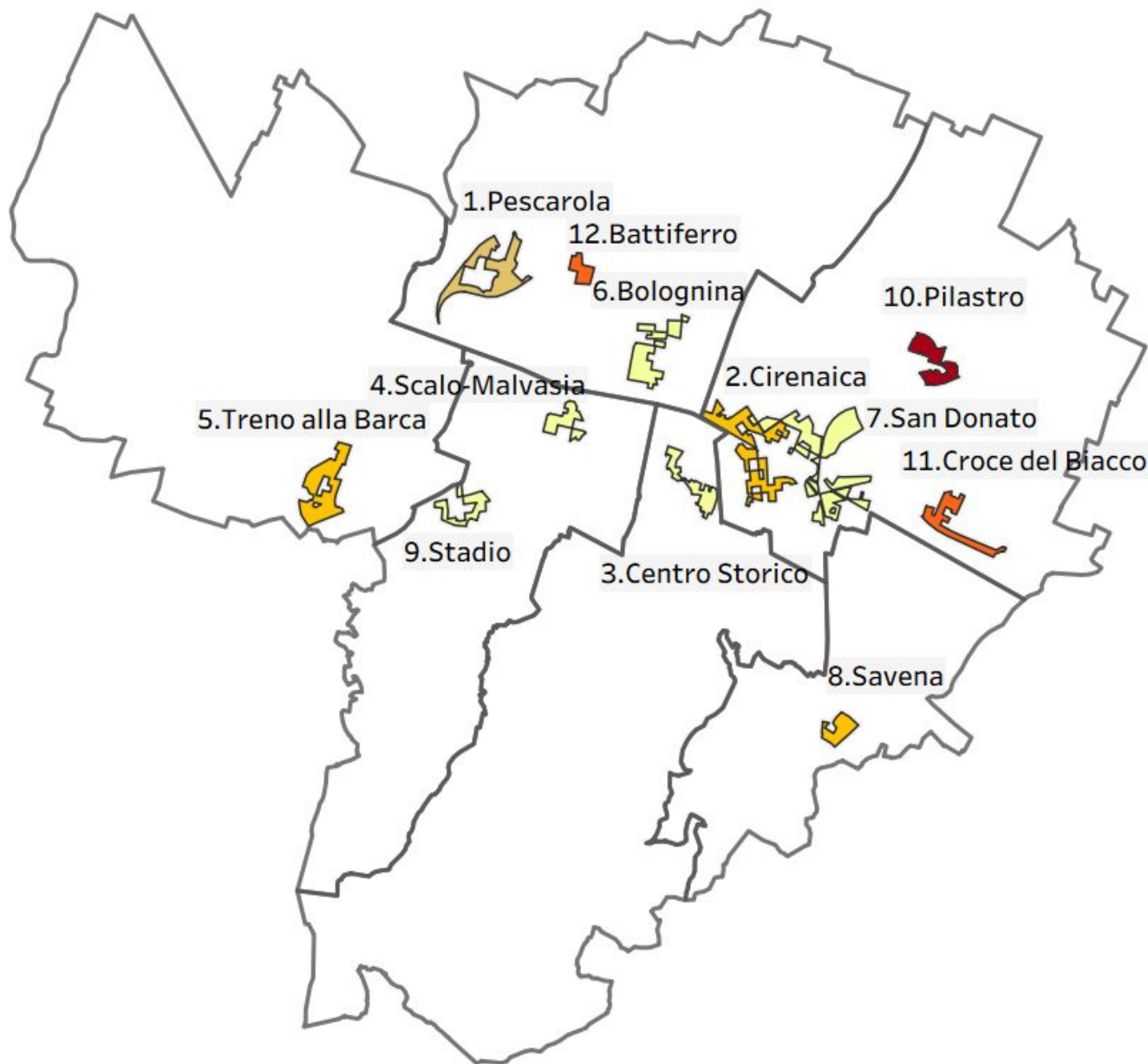
Pilastro, Mulino del Gomito, Villaggio della Barca, Piazza Dell'Unità, Pescaraola



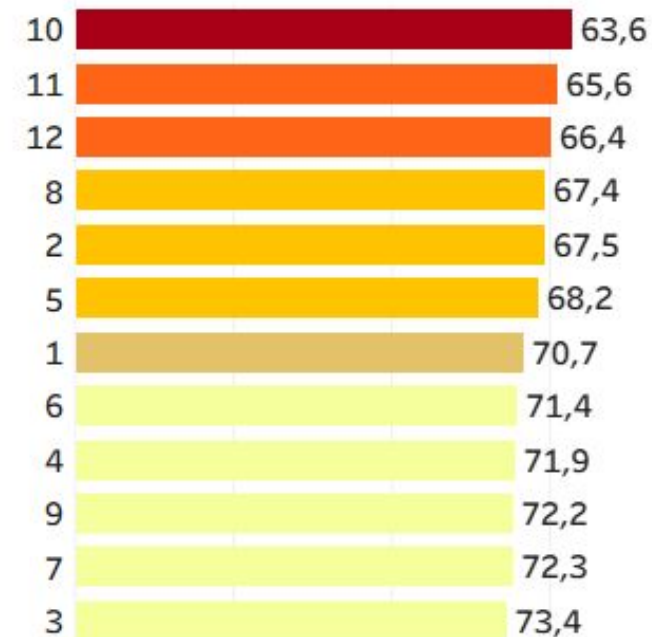
* L'indicatore misura l'incidenza percentuale della popolazione occupata che vive in famiglia, di età compresa tra 25 e 64 anni, sul totale della popolazione di età 25-64 anni residente in famiglia. L'indicatore rappresenta l'impiego della popolazione adulta nel mercato del lavoro ed è discorde rispetto al disagio socio-economico, ovvero un valore più alto descrive un minor disagio.

Le aree grigie sono state escluse in quanto la popolazione eleggibile all'analisi è inferiore alla soglia minima di 250 unità.

4 - Tasso di occupazione 25-64 anni *

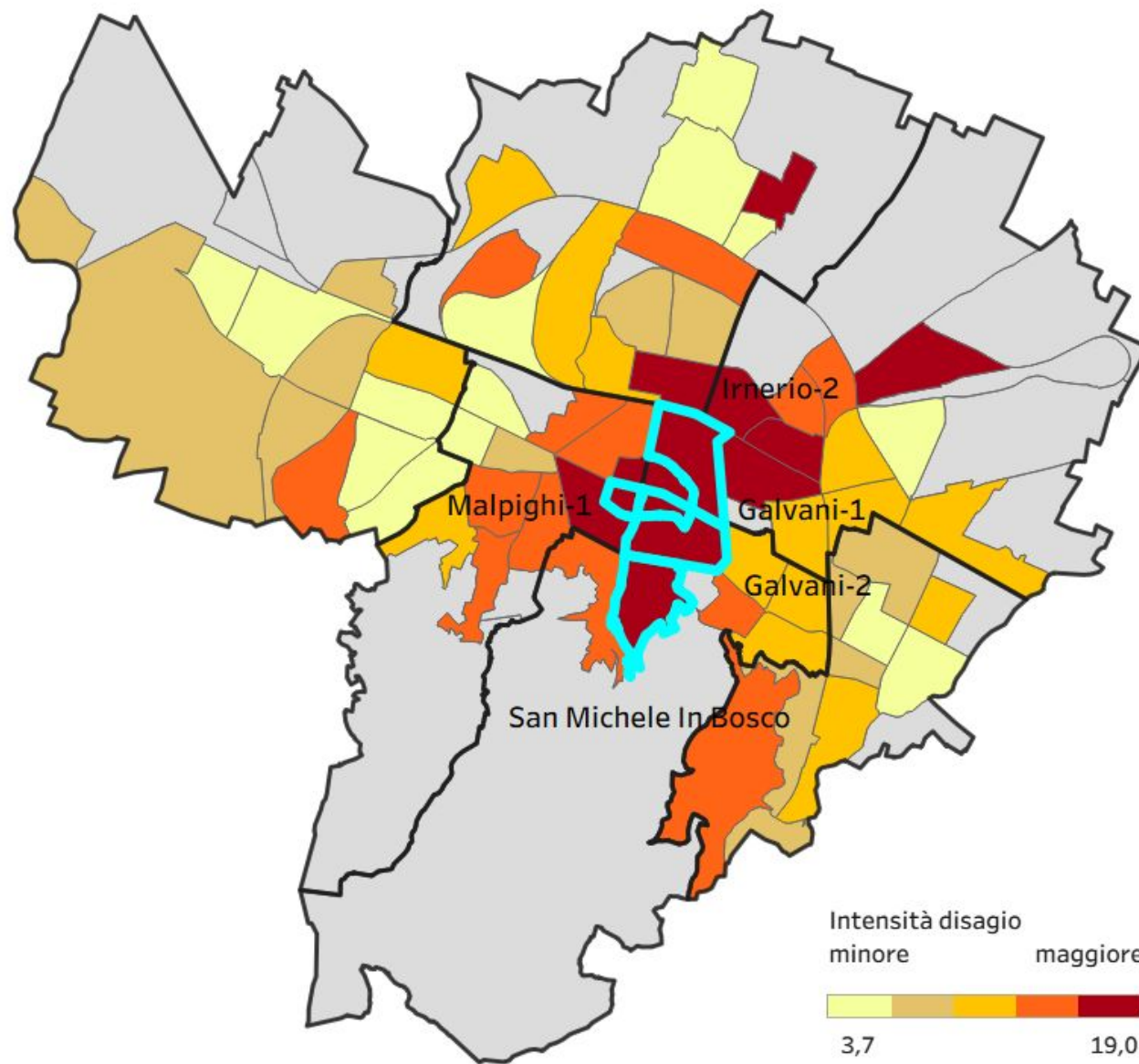


Valori delle ADU



* L'indicatore misura l'incidenza percentuale della popolazione occupata che vive in famiglia, di età compresa tra 25 e 64 anni, sul totale della popolazione di età 25-64 anni residente in famiglia. L'indicatore rappresenta l'impiego della popolazione adulta nel mercato del lavoro ed è discorde rispetto al disagio socio-economico, ovvero un valore più alto descrive un minor disagio.

5 - Incidenza percentuale di individui di età compresa tra 0 e 64 anni che vivono in famiglie con bassa intensità lavorativa*



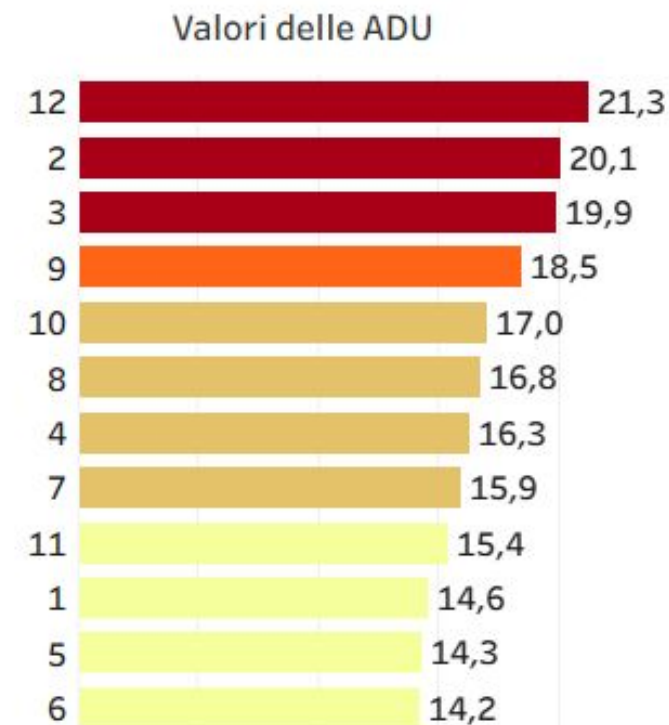
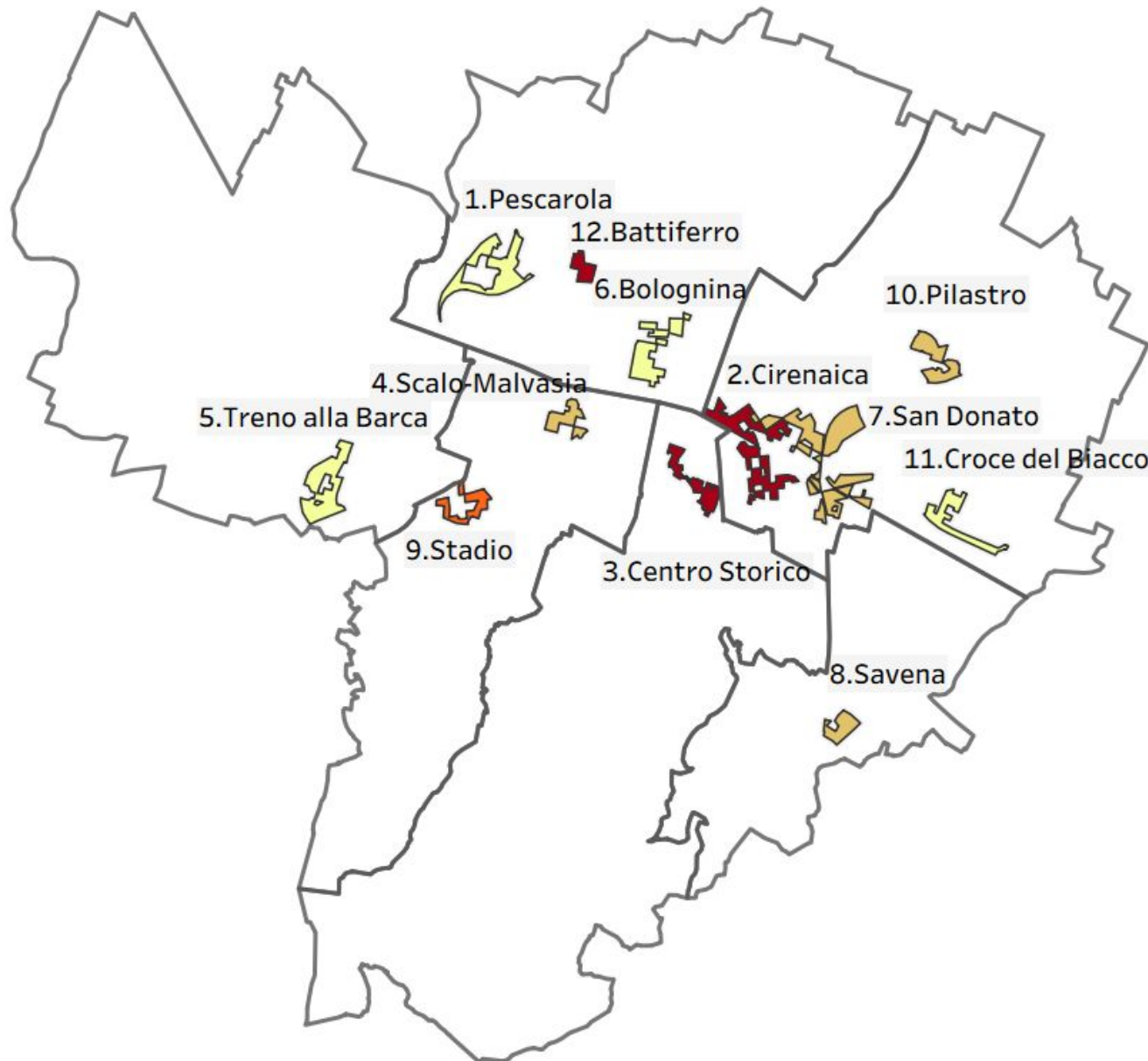
Le 5 Aree con maggiore intensità di disagio sono tutte in centro tranne una:

San Michele in Bosco, Malpighi 1, Irnerio 2, Galvani 1, Galvani 2

San Michele In Bosco	19,0
Malpighi-1	18,7
Irnerio-2	18,0
Galvani-1	17,6
Galvani-2	17,3

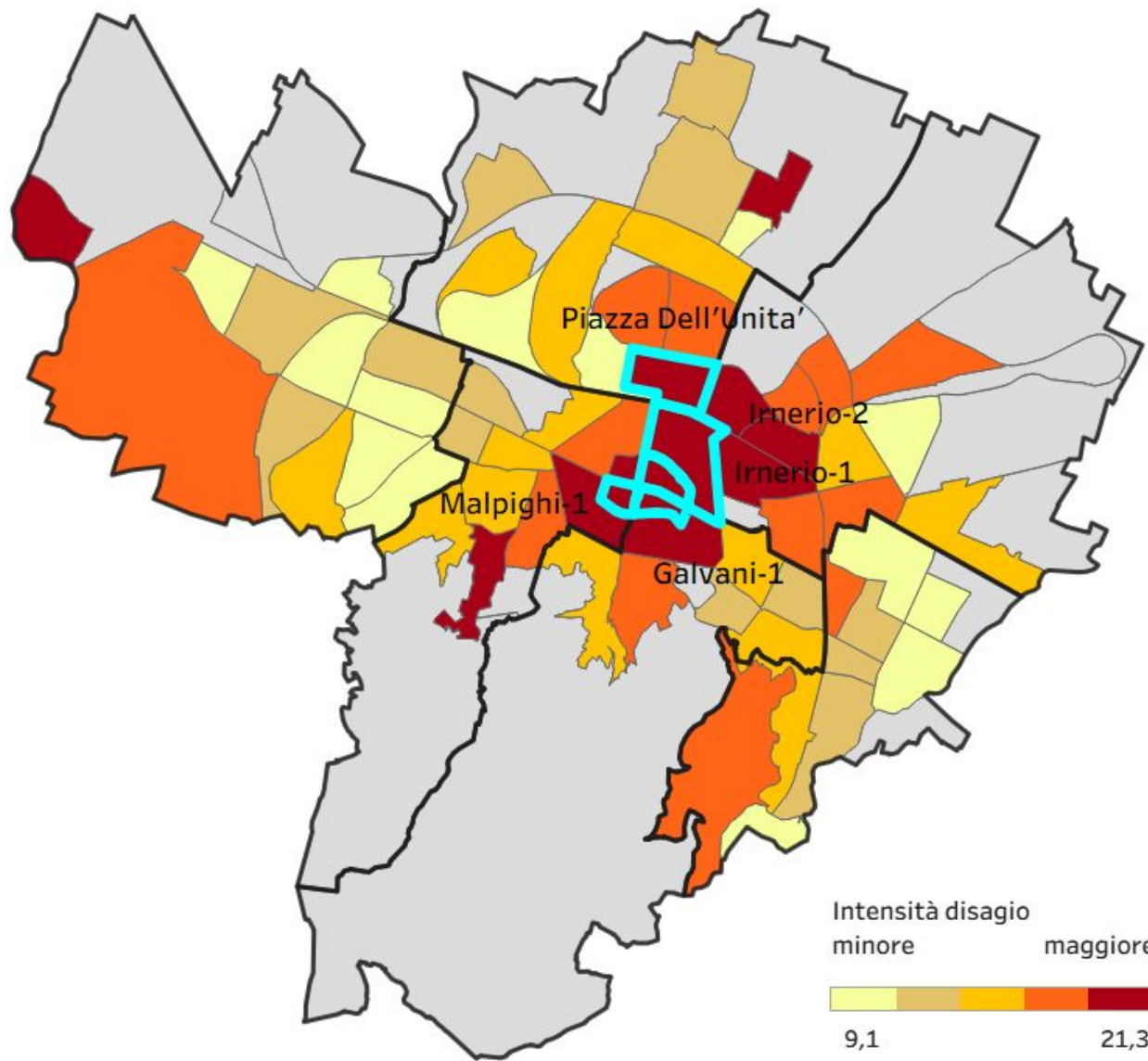
* L'indicatore misura il livello di partecipazione dei diversi componenti della famiglia al mercato del lavoro, nel corso dell'anno.

5 - Incidenza percentuale di individui di età compresa tra 0 e 64 anni che vivono in famiglie con bassa intensità lavorativa*



* L'indicatore misura il livello di partecipazione dei diversi componenti della famiglia al mercato del lavoro, nel corso dell'anno.

6 - Incidenza percentuale di individui occupati di età compresa tra 25 e 64 anni con occupazione "non stabile" durante l'anno *



Le 5 Aree con maggiore intensità di disagio sono tutte in centro tranne una:

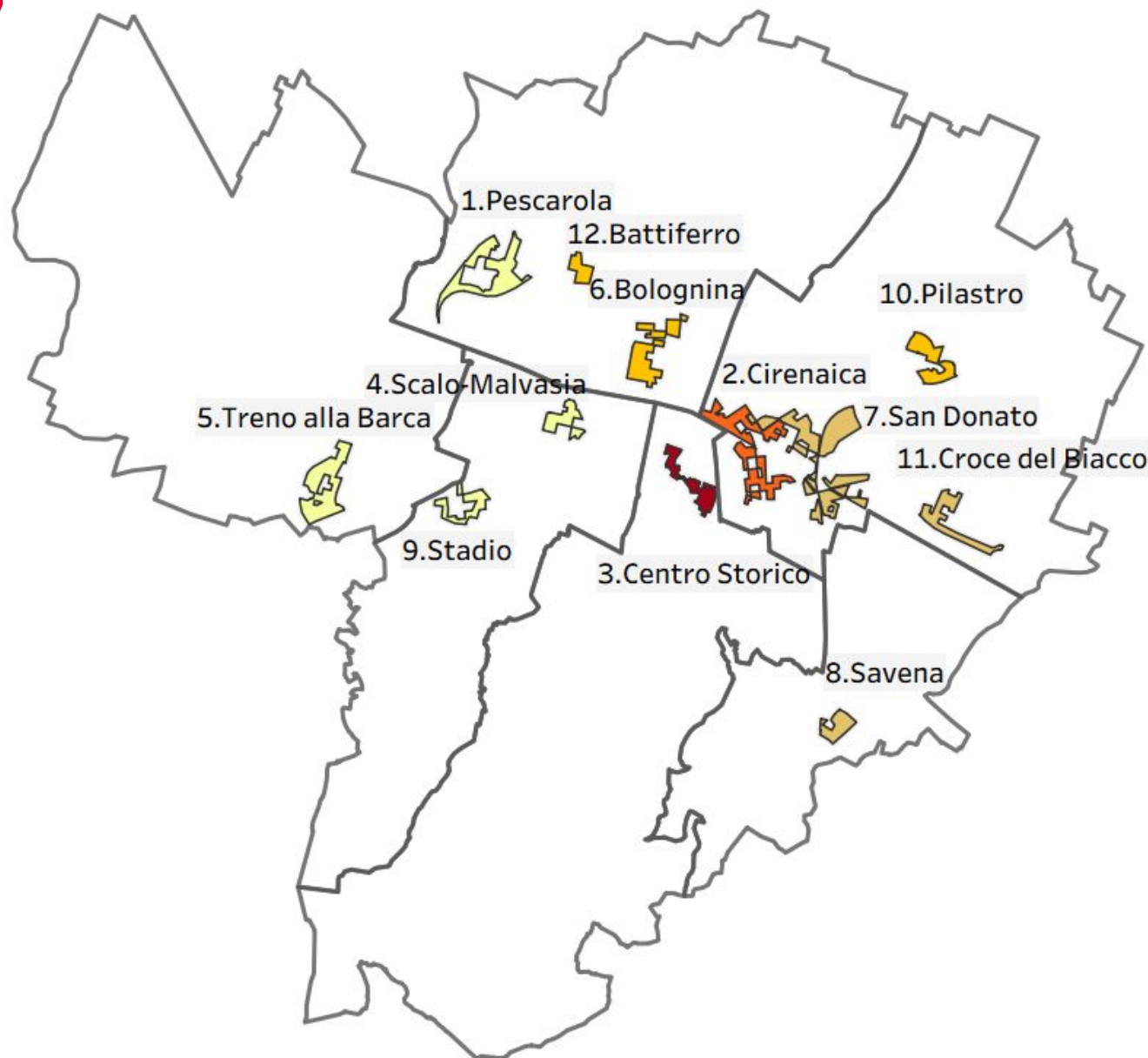
**Irnerio 2, Malpighi 1, Irnerio 1,
Galvani 1, Piazza Dell'Unità**

Irnerio-2	21,3
Malpighi-1	20,3
Irnerio-1	19,7
Galvani-1	19,3
Piazza Dell'Unità'	19,1

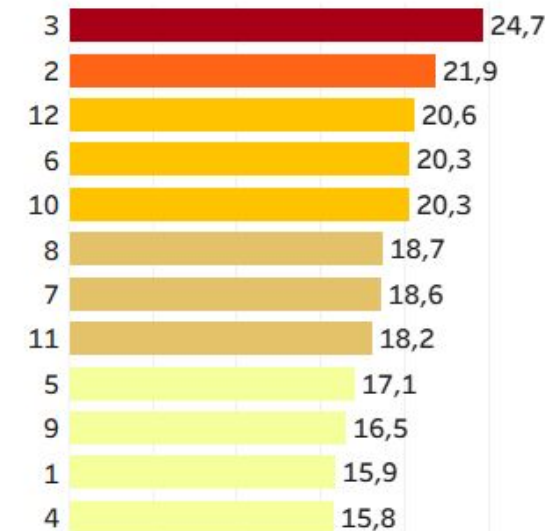
* L'indicatore rappresenta la componente del disagio, della popolazione adulta, dovuta allo stato di precarietà dell'attività lavorativa. Il lavoro precario, infatti, è spesso associato a bassa remunerazione e può impedire alle famiglie di raggiungere una sicurezza economica, nonché generare incapacità di investimento. Vengono considerati "non stabili" i lavoratori dipendenti con contratto a tempo determinato e i lavoratori non dipendenti collaboratori o lavoratori occasionali.

Le aree grigie sono state escluse in quanto la popolazione eleggibile all'analisi è inferiore alla soglia minima di 250 unità.

6 - Incidenza percentuale di individui occupati di età compresa tra 25 e 64 anni con occupazione "non stabile" durante l'anno *

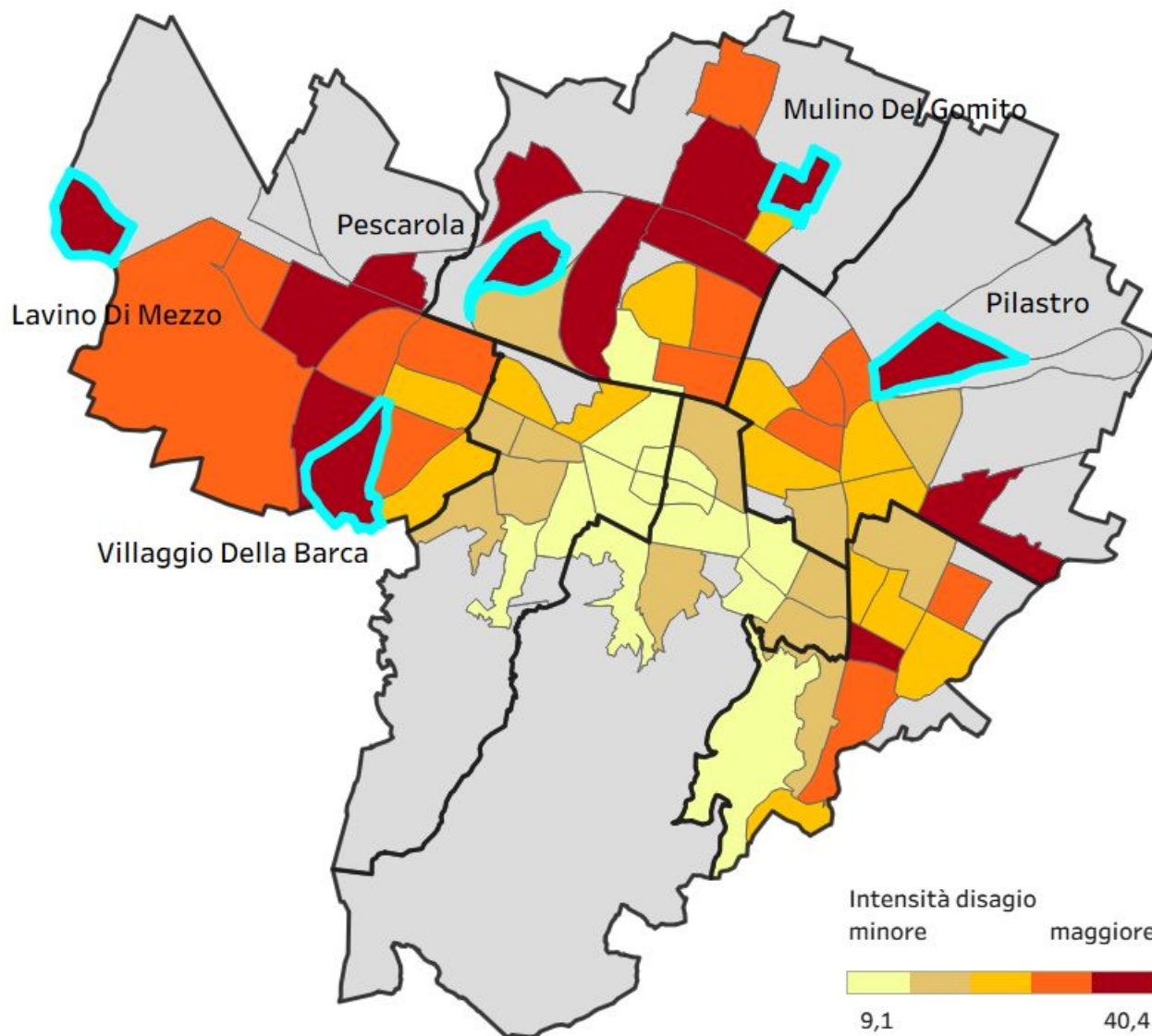


Valori delle ADU



* L'indicatore rappresenta la componente del disagio, della popolazione adulta, dovuta allo stato di precarietà dell'attività lavorativa. Il lavoro precario, infatti, è spesso associato a bassa remunerazione e può impedire alle famiglie di raggiungere una sicurezza economica, nonché generare incapacità di investimento. Vengono considerati "non stabili" i lavoratori dipendenti con contratto a tempo determinato e i lavoratori non dipendenti collaboratori o lavoratori occasionali.

7 - Incidenza percentuale di individui che vivono in famiglia di 25-64 anni con basso livello di istruzione *



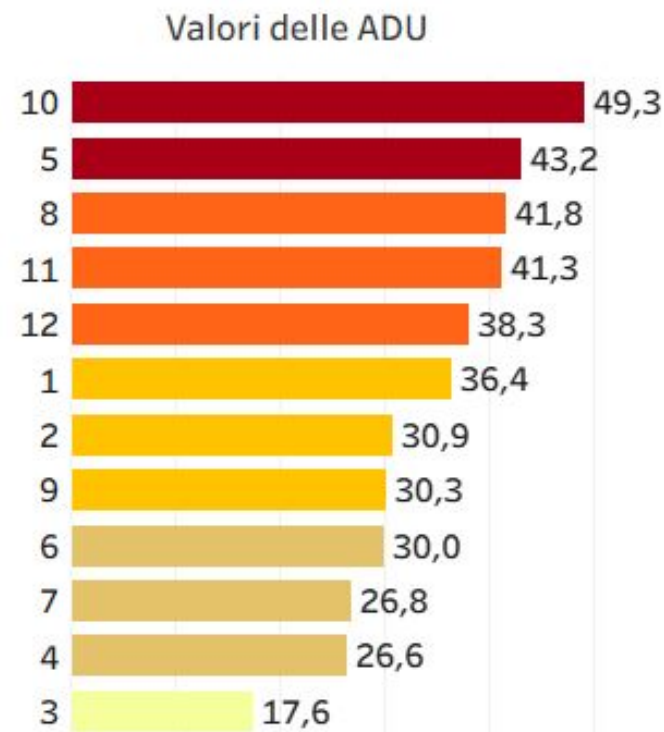
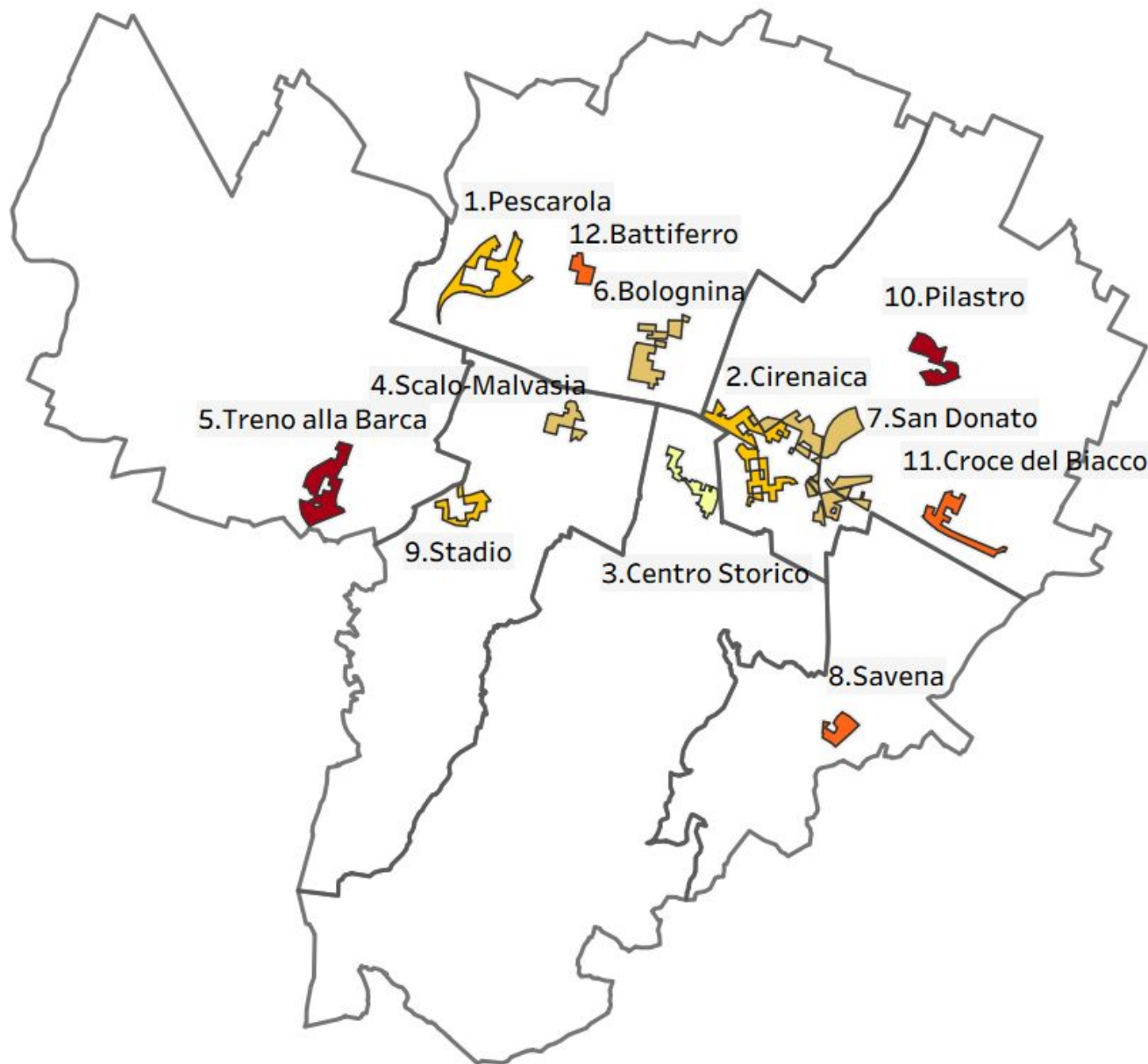
Le 5 Aree con maggiore intensità di disagio sono tutte in periferia:

Pilastro, Villaggio Della Barca, Mulino Del Gomito, Lavino Di Mezzo, Pescaraola



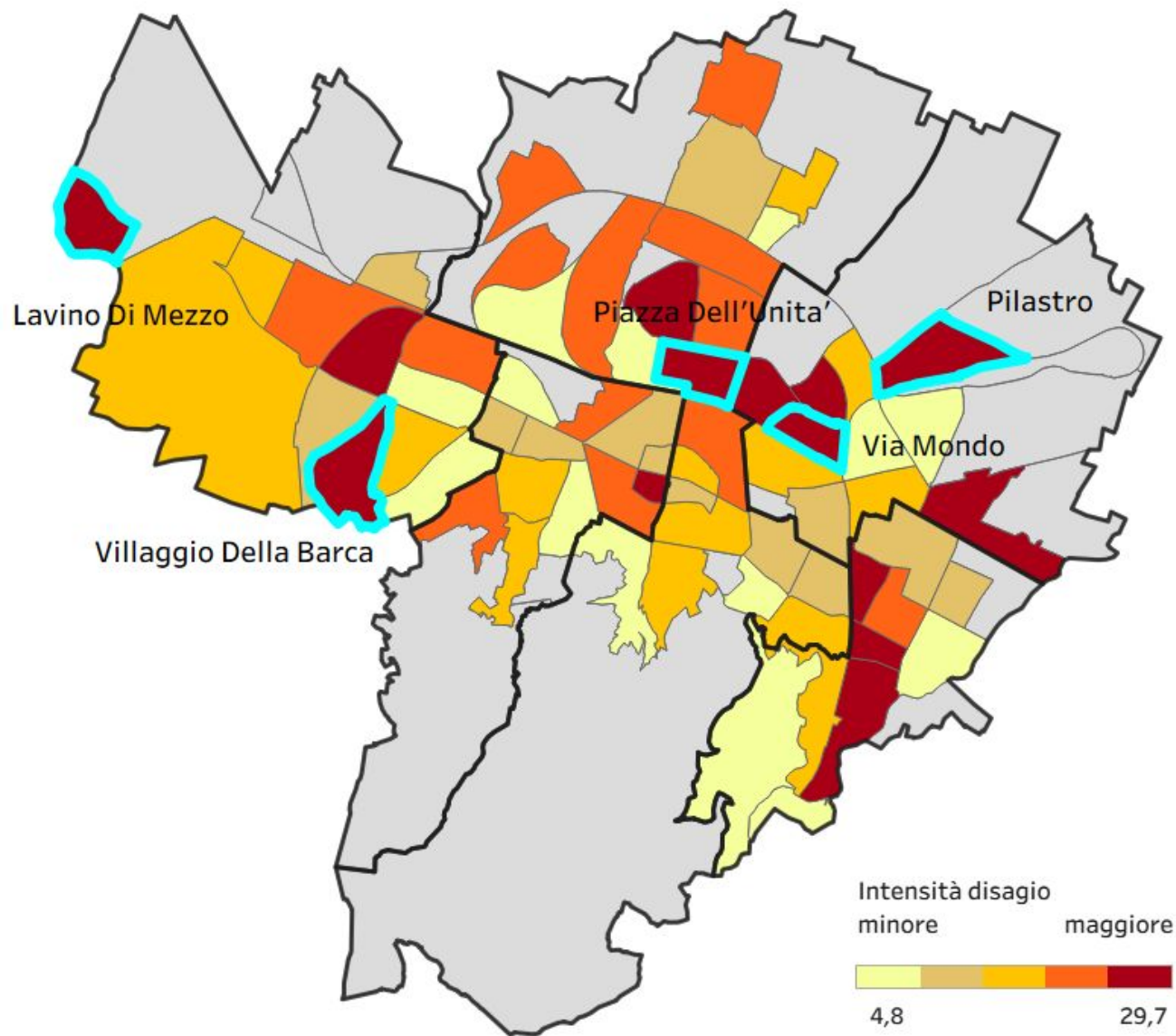
* L'indicatore rappresenta il potenziale disagio educativo dovuto a un livello di istruzione non superiore al diploma di scuola secondaria di I grado (licenza media o di avviamento professionale).

7 - Incidenza percentuale di individui che vivono in famiglia di 25-64 anni con basso livello di istruzione *



* L'indicatore rappresenta il potenziale disagio educativo dovuto a un livello di istruzione non superiore al diploma di scuola secondaria di I grado (licenza media o di avviamento professionale).

8 - Incidenza percentuale di individui che vivono in famiglia di età compresa tra 15 e 29 anni che non sono occupati e non sono iscritti ad alcun corso di studi *



Le 5 Aree con maggiore intensità di disagio sono:

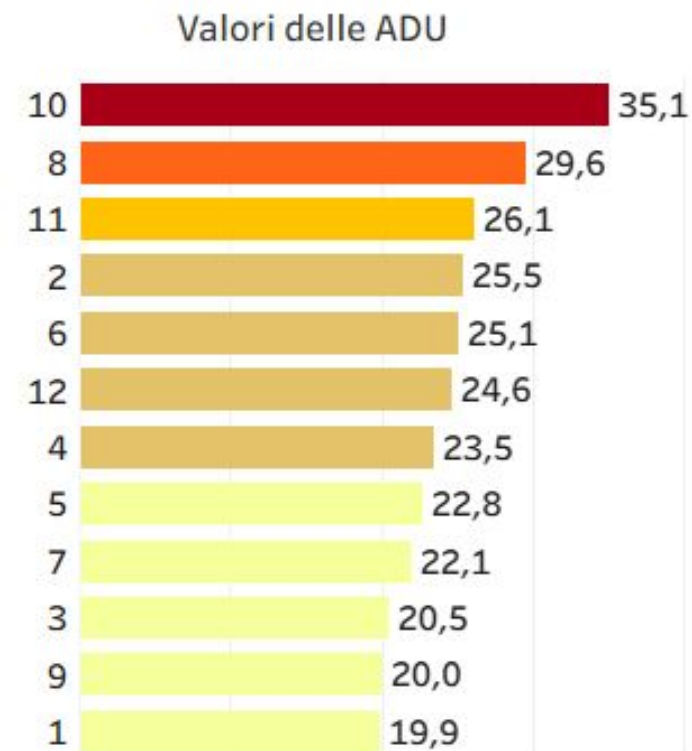
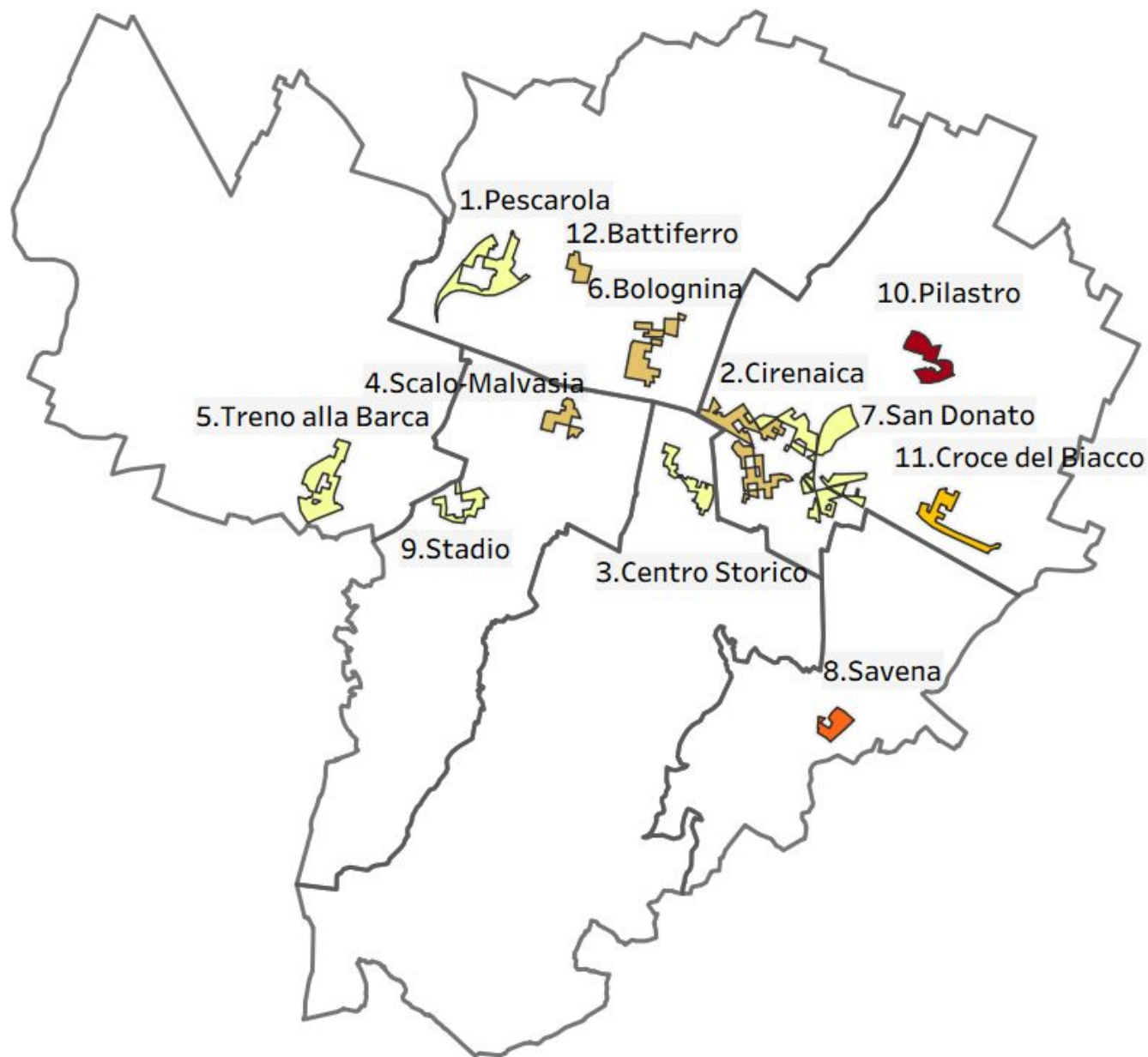
Pilastro, Lavino Di Mezzo, Via Mondo, Piazza Dell'Unità, Villaggio Della Barca



* L'indicatore misura il disagio sociale e educativo dei giovani dovuto all'uscita dai percorsi di istruzione e alla mancata occupazione.

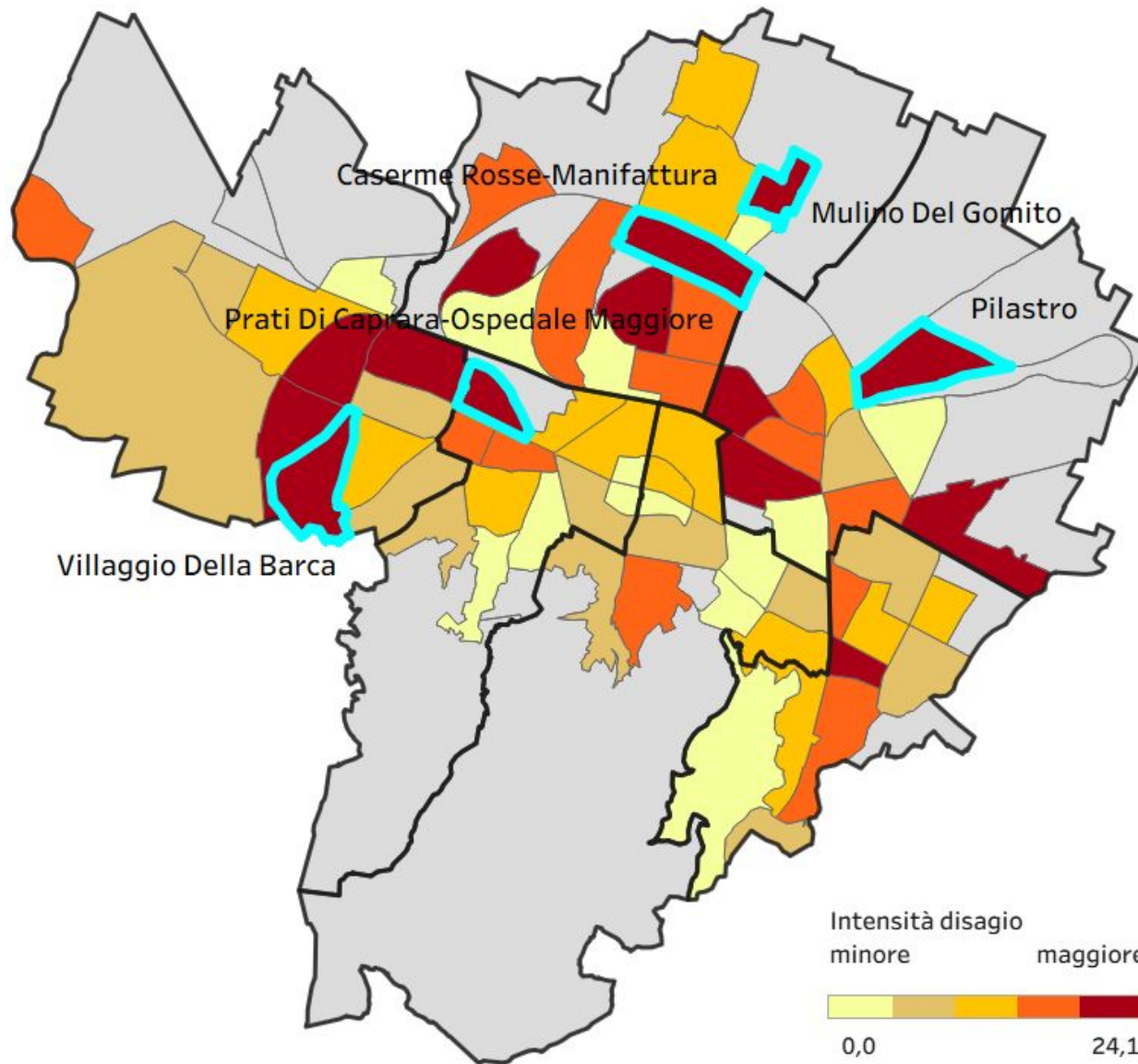
Le aree grigie sono state escluse in quanto la popolazione eleggibile all'analisi è inferiore alla soglia minima di 250 unità.

8 - Incidenza percentuale di individui che vivono in famiglia di età compresa tra 15 e 29 anni che non sono occupati e non sono iscritti ad alcun corso di studi *



* L'indicatore misura il disagio sociale e educativo dei giovani dovuto all'uscita dai percorsi di istruzione e alla mancata occupazione.

9 - Incidenza percentuale di studenti che vivono in famiglia che abbandonano la scuola o ripetono l'anno *



Le 5 Aree con maggiore intensità di disagio sono tutte in periferia:

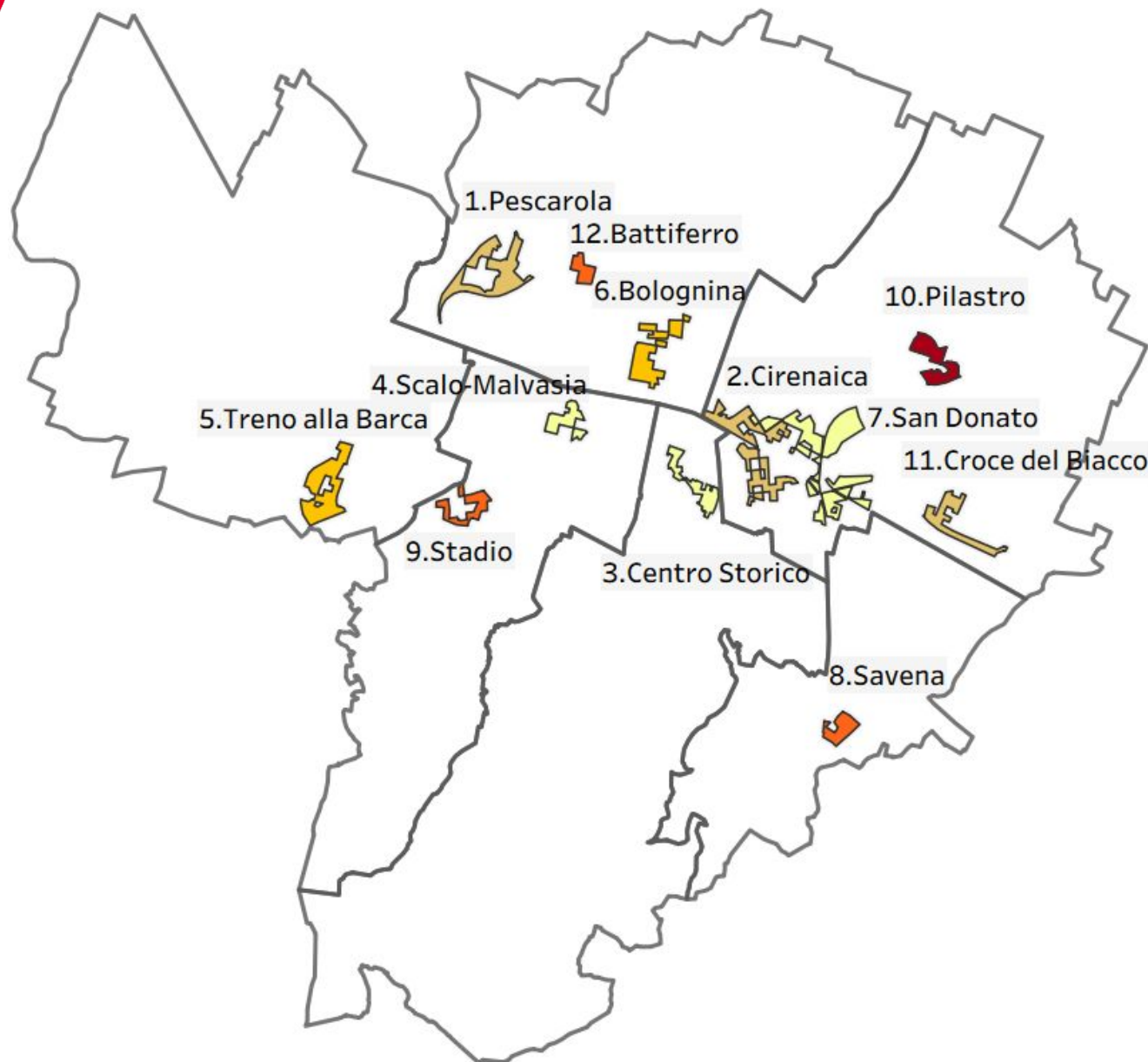
Prati di Caprara-Ospedale Maggiore, Pilastro, Villaggio Della Barca, Mulino del Gomito, Caserme Rosse-Manifattura



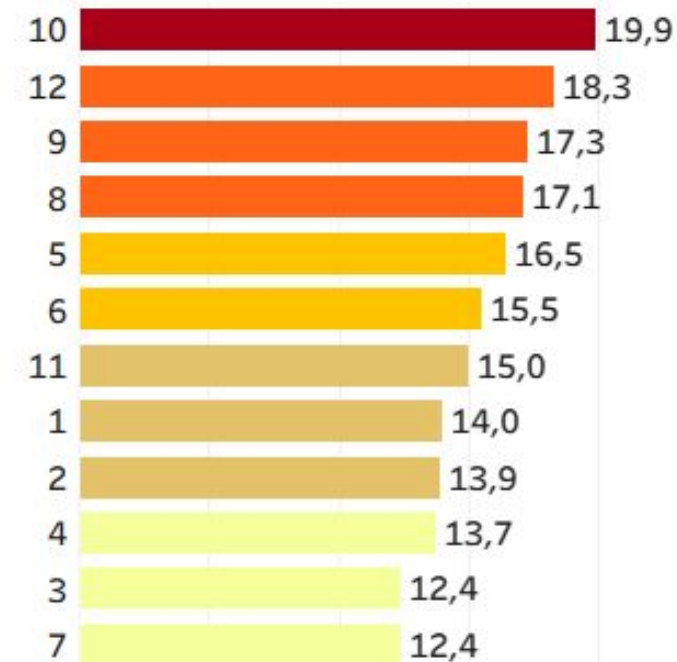
* L'indicatore rappresenta il disagio educativo degli studenti nella scuola secondaria di I e II grado, dovuto alle difficoltà nel percorso scolastico, misurato dagli eventi di abbandono scolastico o di mancato superamento dell'anno (esito finale negativo). Si tratta di un indicatore proxy della dispersione nella scuola secondaria superiore.

Le aree grigie sono state escluse in quanto la popolazione eleggibile all'analisi è inferiore alla soglia minima di 250 unità.

9 - Incidenza percentuale di studenti che vivono in famiglia che abbandonano la scuola o ripetono l'anno *



Valori delle ADU



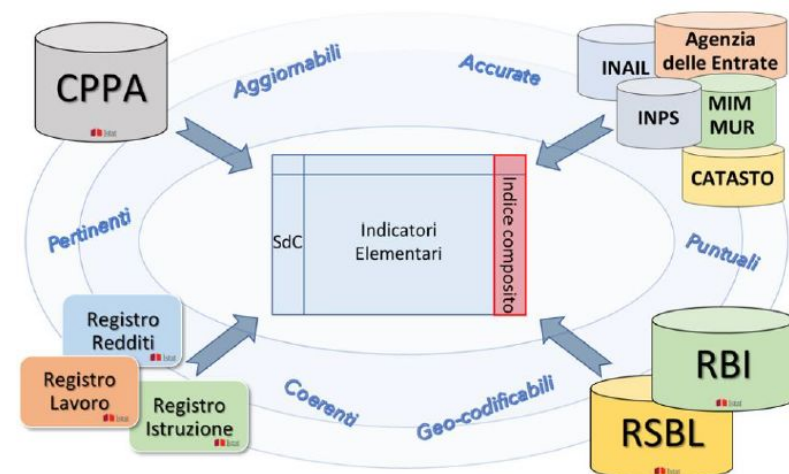
* L'indicatore rappresenta il disagio educativo degli studenti nella scuola secondaria di I e II grado, dovuto alle difficoltà nel percorso scolastico, misurato dagli eventi di abbandono scolastico o di mancato superamento dell'anno (esito finale negativo). Si tratta di un indicatore proxy della dispersione nella scuola secondaria superiore.

APPENDICE

Fonti Dati e Descrizione Indicatori

I dati

- Un indice di Disagio Socio Economico: IDISE
- 9 Indicatori elementari di Disagio che concorrono alla individuazione dell'IDISE
- 14 Indicatori di contesto socio - demografico, funzionali a contestualizzare meglio i territori coinvolti
- Popolazione di riferimento: popolazione residente in famiglia (no convivenze) nelle sezioni di censimento di centro abitato con edifici ad uso prevalentemente residenziale
- Epoca di riferimento: 31/12/2021
- Frequenza di aggiornamento dei dati: annuale
- Basi territoriali di riferimento: sezioni di censimento 2021
- Fonti ISTAT: Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni (CPPA) integrati con alcuni archivi amministrativi, Registro Base degli Individui (RBI), Registro Statistico di Base dei Luoghi (RSBL), Registri Tematici Istat su reddito, lavoro, istruzione e formazione



L'Indice di Disagio Socio-Economico IDISE: metodologia di calcolo

L'indice di disagio (IDISE) è calcolato per tutte* le sezioni di censimento. Successivamente, a partire dalle sezioni con i valori più alti dell'indice, è stata applicata una procedura che aggrega sezioni contigue e omogenee in aree, definite **ADU - Aree di Disagio Urbano**.

Per il comune di Bologna, Istat ha individuato **12 sezioni** di censimento con elevati valori dell'indice di disagio, da cui, tramite il processo di aggregazione, sono risultate altrettante **12 ADU**

A livello di **ASC Aree Sub Comunali**, l'IDISE è ottenuto come media aritmetica ponderata dei valori dell'IDISE delle sezioni di censimento incluse nella suddetta area con peso pari alla popolazione residente in famiglia di ciascuna sezione. Per il comune di Bologna risultano **68 ASC**. Le ASC corrispondono alle Aree statistiche del comune.

L'indice è calcolato utilizzando la metodologia dell'Adjusted Mazziotta-Pareto Index e ha come base di riferimento il **valore medio comunale** fissato pari a **100**, ed estremi **70-130** circa. I valori dell'IDISE sono confrontabili solo tra aree appartenenti allo stesso comune e non tra aree ricadenti in comuni diversi. Per lo stesso motivo non esiste un indice di disagio a livello comunale, ma è possibile confrontare tra loro gli indicatori elementari di disagio dei comuni.

*Sezioni di censimento 2021 di centro abitato e in cui sono presenti edifici ad uso prevalentemente residenziale.

IDISE e indicatori elementari di disagio

Indicatore	Descrizione Completa	Spiegazione Tipo Disagio
Indice composito di Disagio Socio-Economico (IDISE)	“Condizione in cui gli individui sperimentano difficoltà a soddisfare adeguatamente le loro necessità di base a causa della carenza o insufficienza delle risorse e delle opportunità di tipo sociale, economico, lavorativo ed educativo”	L’IDISE è un indice composito costruito come combinazione di nove indicatori elementari che rappresentano le componenti socio-economiche più rilevanti del fenomeno e misurabili con elevata disaggregazione territoriale.
Incidenza percentuale di individui di età pari o superiore a 70 anni che vivono da soli e non possiedono una casa di proprietà	Incidenza percentuale di individui di età pari o superiore a 70 anni che vivono da soli e non possiedono una casa di proprietà sul totale della popolazione di 70 anni e oltre	L’indicatore rappresenta il disagio sociale delle persone anziane (70 anni e più) che non risiedono in convivenza e sperimentano la solitudine e le possibili difficoltà economiche derivanti dalla mancanza di una casa di proprietà
Incidenza percentuale di individui in famiglie in cui nessun membro è occupato o riceve una pensione da lavoro	Incidenza percentuale di individui in famiglie in cui nessun membro è occupato o riceve una pensione da lavoro sul totale della popolazione residente in famiglia	L’indicatore rappresenta il disagio socio-economico delle famiglie dovuto alla mancata partecipazione dei suoi componenti, attuale o passata, al mercato del lavoro. L’indicatore assume un significato socio-economico, considerando la partecipazione al mercato del lavoro come un indicatore di inclusione sociale e non solo come fonte di reddito
Incidenza percentuale di individui in famiglie a basso reddito equivalente	Incidenza percentuale di individui in famiglie a basso reddito equivalente sul totale della popolazione residente in famiglia	L’indicatore misura il disagio economico dovuto alla carenza di reddito; si fa specifico riferimento agli individui che vivono in famiglie con un livello di reddito familiare disponibile equivalente al di sotto del 60% della mediana della distribuzione individuale del reddito disponibile equivalente a livello nazionale
Tasso di occupazione 25-64 anni *	Tasso di occupazione 25-64 anni	L’indicatore misura l’incidenza percentuale della popolazione occupata che vive in famiglia, di età compresa tra 25 e 64 anni, sul totale della popolazione di età 25-64 anni residente in famiglia. L’indicatore rappresenta l’impiego della popolazione adulta nel mercato del lavoro ed è discorde rispetto al disagio socio-economico, ovvero un valore più alto descrive un minor disagio

IDISE e indicatori elementari di disagio

Indicatore	Descrizione Completa	Spiegazione Tipo Disagio
Incidenza percentuale di individui di età compresa tra 0 e 64 anni che vivono in famiglie con bassa intensità lavorativa	Incidenza percentuale di individui di età compresa tra 0 e 64 anni che vivono in famiglie con bassa intensità lavorativa	L'indicatore misura il livello di partecipazione dei diversi componenti della famiglia al mercato del lavoro, nel corso dell'anno
Incidenza percentuale di individui occupati di età compresa tra 25 e 64 anni con occupazione "non stabile" durante l'anno	Incidenza percentuale di individui occupati di età compresa tra 25 e 64 anni con occupazione "non stabile" durante l'anno sul totale della popolazione di età 25-64 anni residente in famiglia con un segnale di lavoro nell'anno	L'indicatore rappresenta la componente del disagio, della popolazione adulta, dovuta allo stato di precarietà dell'attività lavorativa. Il lavoro precario, infatti, è spesso associato a bassa remunerazione e può impedire alle famiglie di raggiungere una sicurezza economica, nonché generare incapacità di investimento. Vengono considerati "non stabili" i lavoratori dipendenti con contratto a tempo determinato e i lavoratori non dipendenti collaboratori o lavoratori occasionali
Incidenza percentuale di individui che vivono in famiglia di 25-64 anni con basso livello di istruzione	Incidenza percentuale di individui che vivono in famiglia di 25-64 anni con basso livello di istruzione sul totale della popolazione di età 25-64 anni residente in famiglia	L'indicatore rappresenta il potenziale disagio educativo dovuto a un livello di istruzione non superiore al diploma di scuola secondaria di I grado (licenza media o di avviamento professionale)
Incidenza percentuale di individui che vivono in famiglia di età compresa tra 15 e 29 anni che non sono occupati e non sono iscritti ad alcun corso di studi	Incidenza percentuale di individui che vivono in famiglia di età compresa tra 15 e 29 anni che non sono occupati e non sono iscritti ad alcun corso di studi sul totale della popolazione di età 15-29 anni residente in famiglia.	L'indicatore misura il disagio sociale e educativo dei giovani dovuto all'uscita dai percorsi di istruzione e alla mancata occupazione
Incidenza percentuale di studenti che vivono in famiglia che abbandonano la scuola o ripetono l'anno	Incidenza percentuale di studenti che vivono in famiglia che abbandonano la scuola o ripetono l'anno	L'indicatore è calcolato come rapporto percentuale tra gli studenti della scuola secondaria di I e II grado che abbandonano o che non hanno superato l'anno e gli studenti con segnali di frequenza nell'anno scolastico $t/t+1$; numeratore e denominatore fanno riferimento agli studenti che vivono in famiglia. L'indicatore rappresenta il disagio educativo degli studenti nella scuola secondaria di I e II grado, dovuto alle difficoltà nel percorso scolastico, misurato dagli eventi di abbandono scolastico o di mancato superamento dell'anno (esito finale negativo). Si tratta di un indicatore proxy della dispersione nella scuola secondaria superiore.

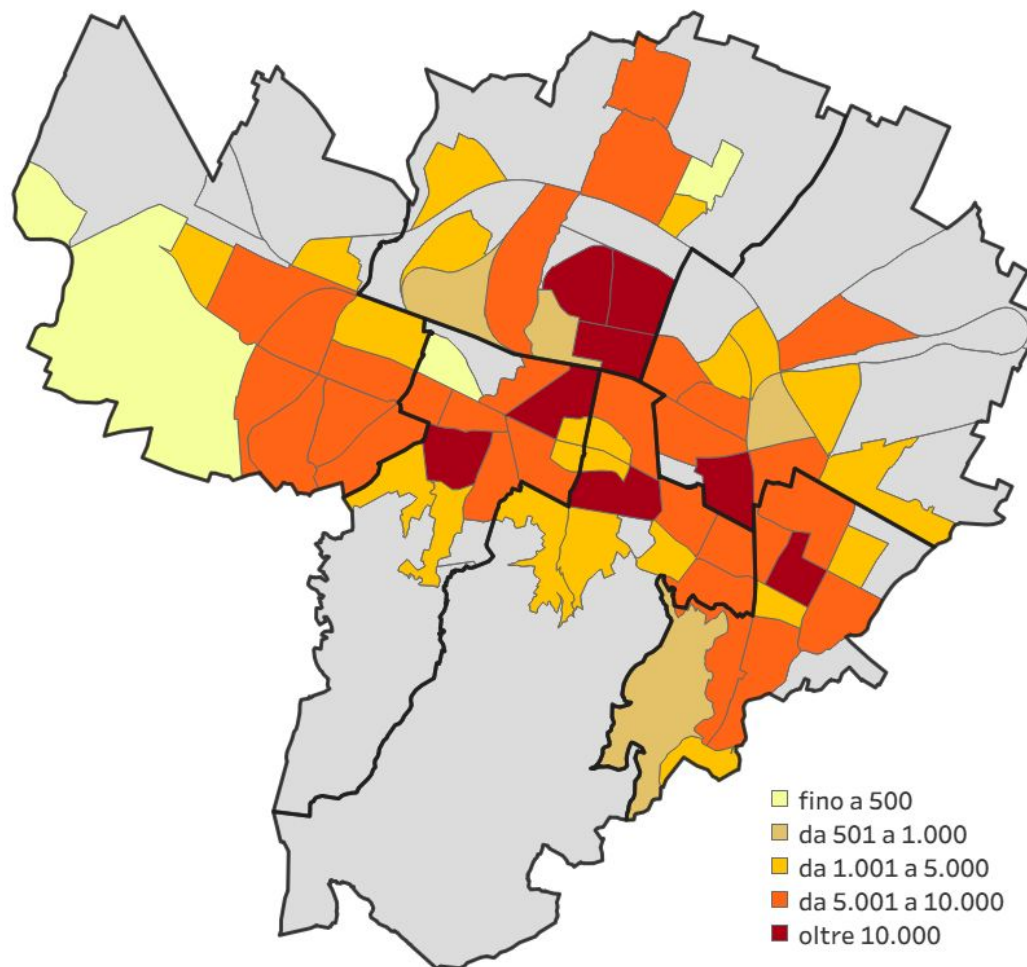
Indicatori di contesto socio - demografico

Indicatore	Descrizione Completa
Densità (Popolazione Totale/Superficie)	Densità della popolazione. Rapporto tra la popolazione totale e la superficie (Kmq).
Incidenza percentuale della popolazione giovane (0-24 anni)	Incidenza percentuale della popolazione giovane. Rapporto tra la popolazione 0-24 anni e il totale della popolazione, moltiplicato per 100.
Incidenza percentuale della popolazione anziana (65 anni e più)	Incidenza percentuale della popolazione anziana. Rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e il totale della popolazione, moltiplicato per 100.
Incidenza percentuale della popolazione straniera	Incidenza percentuale della popolazione straniera. Rapporto tra la popolazione di cittadinanza straniera e il totale della popolazione, moltiplicato per 100.
Incidenza percentuale della popolazione anziana (65 anni e più) straniera	Incidenza percentuale della popolazione anziana, straniera. Rapporto tra la popolazione di cittadinanza straniera di 65 anni e oltre e il totale della popolazione straniera, moltiplicato per 100.
Incidenza percentuale degli studenti	Incidenza percentuale degli studenti. Rapporto tra la popolazione iscritta a un corso di studio e il totale della popolazione, moltiplicato per 100.
Incidenza percentuale dei laureati di età compresa tra 25 e 64 anni	Incidenza percentuale dei laureati di età compresa tra 25 e 64 anni. Rapporto tra la popolazione di 25-64 anni in possesso di un diploma di laurea e il totale della popolazione di 25-64 anni, moltiplicato per 100.

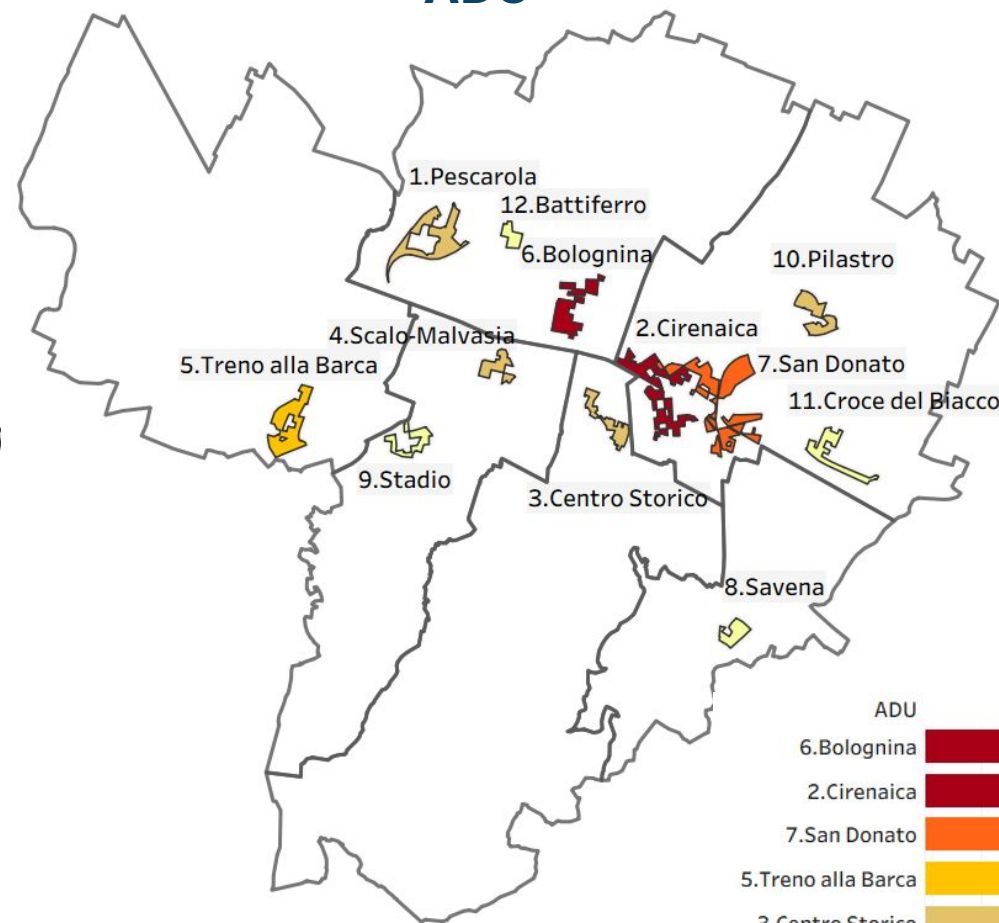
Indicatore	Descrizione Completa
Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di occupazione 15-64 anni. Rapporto tra la popolazione occupata di età compresa tra 15 e 64 anni e il totale della popolazione di 15-64 anni, moltiplicato per 100.
Rapporto di mascolinità (M/F) per 100	Rapporto di mascolinità. Rapporto tra la popolazione maschile e la popolazione femminile, moltiplicato per 100.
Rapporto tra popolazione giovane (0-24 anni) e popolazione anziana (65 anni e più) per 100	Rapporto tra la popolazione giovane (0-24 anni) e la popolazione anziana (65 e più) moltiplicato per 100.
Rapporto tra la popolazione straniera e la popolazione italiana per 100	Rapporto tra la popolazione straniera e la popolazione italiana moltiplicato per 100.
Rapporto tra popolazione di 20-24 anni e popolazione di 60-64 anni per 100	Indice di ricambio della popolazione potenzialmente attiva. Rapporto tra la popolazione di 20-24 anni e la popolazione di 60-64 anni, moltiplicato per 100.
Incidenza percentuale delle famiglie unipersonali	Incidenza percentuale delle famiglie unipersonali. Rapporto tra il numero delle famiglie costituite da una sola persona e il totale delle famiglie, moltiplicato per 100.
Incidenza percentuale delle famiglie con 5 componenti e più	Incidenza percentuale delle famiglie con 5 componenti e più. Rapporto tra il numero delle famiglie con almeno 5 componenti e il totale delle famiglie, moltiplicato per 100.

La popolazione residente in famiglia nelle sezioni di censimento eleggibili all'analisi *

Aree statistiche



ADU



* sezioni di censimento 2021, di centro abitato e in cui sono presenti edifici ad uso prevalentemente residenziale

Comune di Bologna-Settore Statistica

<https://inumeridibolognametropolitana.it/studi-e-ricerche/indice-di-disagio-socio-economico-idise-2021>

ISTAT

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/dati-disagio-socio-economico-livello-sub-comunale-idise-anno-2021>